

DOCUMENTO D'OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO

su azioni ordinarie della
BANCA POPOLARE DI SESTO SAN GIOVANNI
Società Cooperativa a responsabilità limitata per azioni

(ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998)

OFFERENTE

BANCA POPOLARE DI INTRA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Intermediari incaricati: **BANCA POPOLARE DI INTRA Soc. Coop. per azioni a r.l.**
BANCA POPOLARE DI SESTO SAN GIOVANNI Soc. Coop.
per azioni a r.l.

Azioni oggetto dell'offerta: **n. 1.447.850**

Corrispettivo per azione: **7,92 Euro complessivi di cui:**

- **6,68 Euro in contanti;**
- **azioni ordinarie della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A., controllata dalla Capogruppo Banca Popolare di Intra di nominali Euro 5,16, con godimento regolare, già in circolazione e detenute dall'Offerente, nel rapporto di 0,20 azioni per ogni azione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, corrispondenti a Euro 1,24**

Durata: **dal 20 marzo 2002 al 11 aprile 2002 (estremi inclusi), concordata con la Consob, salvo proroga comunicata nei termini della vigente normativa**

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

Il presente documento d'offerta è stato redatto in conformità al regolamento recante norme di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in materia di emittenti, approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e modificato come da Delibera n. 12475 del 6 aprile 2000.

MARZO 2002

INDICE

PREMESSA	pag. 4
A. AVVERTENZE	pag. 5
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	pag. 8
b.1. Soggetto offerente con strumenti finanziari quotati	pag. 8
b.2. Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	pag. 17
b.3. Intermediari	pag. 39
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	pag. 39
c.1. Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità	pag. 39
c.2. Percentuale di azioni rispetto al capitale sociale dell'Emittente	pag. 39
c.3. Autorizzazioni	pag. 40
c.4. Modalità e termini per l'adesione all'Offerta	pag. 40
c.4.1. Diritto di Recesso	pag. 41
c.5. Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta	pag. 42
c.6. Mercati sui quali è promossa l'Offerta	pag. 42
D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE POSSEDUTI DAL SOGGETTO O DAI SOGGETTI CHE INTENDONO O DEVONO EFFETTUARE L'OFFERTA PUBBLICA ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	pag. 42
d.1. Numero e categoria di strumenti finanziari posseduti o in relazione ai quali è esercitabile il diritto di voto	pag. 42
d.2. Contratti di riporto, costituzione di diritti di usufrutto o di pegno su strumenti finanziari dell'Emittente	pag. 42
E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	pag. 43
e.1. Premessa e indicazione del corrispettivo	pag. 43
e.2. Analisi dei criteri seguiti per la determinazione del corrispettivo	pag. 44
e.3. Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori	pag. 46
e.4. Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	pag. 48
e.5. Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	pag. 48
e.6. Corrispettivo unitario in azioni Banca Popolare di Monza e Brianza offerto in scambio e sua giustificazione. Informazioni riguardanti le azioni Banca Popolare di Monza e Brianza offerte quale corrispettivo dello scambio	pag. 49
e.6.1. Indicazioni di eventuali autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti cui è soggetta l'operazione	pag. 49
e.6.2. Confronto del corrispettivo in azioni Banca Popolare di Monza e Brianza con alcuni indicatori forniti per gli ultimi due esercizi	pag. 49
e.6.3. Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari offerti in corrispettivo in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	pag. 50
e.6.4. Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari offerti in corrispettivo	pag. 50
e.6.5. Criteri seguiti per la determinazione del rapporto di scambio	pag. 50

e.6.6. Descrizione degli strumenti finanziari offerti in corrispettivo	pag. 54
F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	pag. 60
f.1. Data di pagamento del corrispettivo	pag. 60
f.2. Modalità di pagamento del corrispettivo	pag. 60
f.3. Garanzie di esatto adempimento	pag. 60
G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	pag. 60
g.1. Presupposti giuridici dell'operazione	pag. 60
g.2. Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento	pag. 60
g.3. Programmi elaborati dall'Offerente relativamente alla Società Emittente ed al suo Gruppo	pag. 61
H. EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA NONCHE' DELLA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI COSTITUENTI IL CORRISPETTIVO DELLO SCAMBIO	pag. 62
h.1. Eventuali accordi tra Offerente ed azionisti o amministratori della società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta nonché della società emittente gli strumenti finanziari costituenti il corrispettivo dello scambio	pag. 62
h.2. Operazioni finanziarie e/o commerciali significative tra Offerente, Emittente e della società emittente gli strumenti finanziari costituenti il corrispettivo dello scambio nei 12 mesi anteriori la pubblicazione dell'Offerta	pag. 63
h.3. Accordi tra l'Offerente e la società emittente gli strumenti finanziari costituenti il corrispettivo dello scambio e gli azionisti della società emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle azioni	pag. 63
I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	pag. 64
i.1. Remunerazioni riconosciute a ciascuna categoria di intermediari, in relazione al ruolo svolto	pag. 64
L. IPOTESI DI RIPARTO	pag. 64
M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA	pag. 64
N. APPENDICI	pag. 65
O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	pag. 71
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	pag. 72
SCHEDE DI ADESIONE ALL'OFFERTA	

PREMESSA

La presente proposta è un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria (di seguito l'"Offerta"), ai sensi dell'art. 102 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 promossa dalla BANCA POPOLARE DI INTRA Soc. Coop. per azioni a r.l. (di seguito l'"Offerente") avente ad oggetto n. 1.447.850 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16 (di seguito le "Azioni") della Banca Popolare di Sesto San Giovanni (di seguito l'"Emittente"), corrispondenti al 100% del relativo capitale sociale.

Il corrispettivo unitario complessivo per ciascuna azione Banca Popolare di Sesto san Giovanni Soc. coop. per azioni a r.l. è pari a 7,92 Euro, di cui:

- Euro 6,68 in contanti, al netto di bolli e spese che rimarranno in carico all'Offerente.
- Azioni ordinarie - già in circolazione e detenute dall'Offerente - della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A., controllata dalla Capogruppo Banca Popolare di Intra, da nominali Euro 5,16, con godimento regolare, nel rapporto di 0,20 azioni per ogni azione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, corrispondenti a Euro 1,24.

Il prezzo dell'offerta è quindi costituito da una parte in contanti e da una parte in azioni. (per ulteriori chiarimenti si rinvia al paragrafo E).

La Banca Popolare di Intra si impegna a riconoscere a ciascun aderente all'Offerta per ogni 5 azioni portate in adesione all'Offerta un corrispettivo così determinato

- Euro 33,40 in contanti
- 1 (una) azione ordinaria della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A., controllata dalla Capogruppo Banca Popolare di Intra di nominali Euro 5,16, con godimento regolare, già in circolazione e detenuta dall'Offerente.

Ogni azionista potrà aderire all'Offerta anche per una parte soltanto del suo possesso azionario, potranno inoltre aderire anche gli azionisti titolari di un numero di azioni inferiore a 5 (cinque) o non multiplo di 5 (cinque); per la liquidazione dei diritti frazionari si rimanda al punto c.4.

Si precisa che gli strumenti finanziari attribuiti in scambio, non essendo quotati, non garantiscono l'eventuale disinvestimento e non sussistono altre forme alternative al disinvestimento.

La presente offerta - che trae origine dalla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra le due banche e dalle delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione in data 9 gennaio 2002 ed è stata autorizzata dalla Banca d'Italia in data 8 marzo 2002 così come specificato nel paragrafo "c3" - si inquadra nel progetto di inserimento dell'Emittente nel Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra: tale progetto le cui finalità sono indicate al punto "g2", troverà attuazione ove si verificassero entrambe le condizioni alle quali è subordinata l'efficacia della presente Offerta. (vedi Avvertenze)

L'accettazione dell'Offerta è irrevocabile: non è possibile, pertanto, disporre delle azioni per le quali sia stata manifestata l'adesione, restando le azioni medesime vincolate al servizio dell'Offerta, salva la possibilità di aderire ad eventuali offerte concorrenti, per tutto il periodo di adesione e sino alla data di pagamento, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento approvato con Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Si precisa altresì che in caso di adesione all'Offerta, i diritti patrimoniali e amministrativi relativi alle azioni rimarranno in capo agli aderenti sino alla data di trasferimento delle azioni. Non è previsto il pagamento di interessi.

L'Offerta è soggetta alle modalità e condizioni di seguito specificate.

A. AVVERTENZE

Rischi relativi all'Emittente gli strumenti finanziari offerti in corrispettivo – andamento negativo del semestre e previsione di perdita per l'esercizio 2001

La situazione economica della Banca Popolare di Monza e Brianza, Emittente gli strumenti finanziari offerti in corrispettivo agli azionisti della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, negli ultimi due esercizi ha avuto il seguente andamento:

CONTO ECONOMICO	(dati espressi in migliaia di Euro)			
	31/12/1999	31/12/2000	30/6/2000	30/6/2001
Margine di interesse	1.530,78	1.650,60	744,27	990,34
Margine di intermediazione	2.281,71	3.052,26	1.515,86	1.390,98
Risultato lordo di gestione	-56,81	442,09	317,68	-155,99
Risultato netto	-426,56	186,44	136,92	-422,59

A fronte della perdita d'esercizio verificatasi nel 1999, l'andamento economico dell'esercizio 2000 ha segnato un netto incremento grazie alla significativa crescita delle commissioni attive e al netto miglioramento dell'attività di negoziazione titoli.

Per contro, nel primo semestre 2001 l'andamento negativo dei mercati finanziari ha determinato l'impatto opposto sulle medesime voci, che, unitamente ai maggiori costi operativi legati all'apertura di due nuove filiali e al cambio del sistema informativo, hanno determinato un risultato negativo.

A fine 2001, i dati di "preconsuntivo di bilancio" presentano una forte crescita del margine di interesse (+ 49% rispetto l'anno precedente) mentre il margine di intermediazione aumenta dell'8%. Il risultato netto d'esercizio previsto è comunque negativo per 1,5 milioni di Euro circa, a causa della crescita delle spese amministrative dovute all'apertura di nuove filiali (i cui benefici in termini di espansione dei volumi di

attività e di redditività sono attesi già a partire dal 2002), ai costi di “migrazione” del sistema informativo e alla svalutazione dei titoli di proprietà (prevista in circa 565.000 Euro)

Si sottolinea, peraltro, che il consistente incremento fatto registrare nelle masse amministrative e negli impieghi nel corso del 2001 e le previsioni di sviluppo delle nuove filiali aperte, congiuntamente ai benefici derivanti dall'operazione di aumento del capitale sociale (vedi punto b.2 Società emittente gli strumenti finanziari offerti in corrispettivo) potrebbero favorire, nell'esercizio 2002, il raggiungimento di adeguati livelli di redditività.

Per quanto riguarda la valutazione delle azioni Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A. offerte in corrispettivo, si precisa che la stessa è frutto di una valutazione interna.

Coloro che aderiranno all'Offerta, in qualità di azionisti della Banca Popolare di Monza e Brianza, saranno chiamati a decidere se partecipare o meno alla successiva operazione di aumento di capitale (vedi paragrafo b.2., sul punto “Società emittente gli strumenti finanziari offerti in corrispettivo”).

Si precisa che gli strumenti finanziari attribuiti in scambio, non essendo quotati, non garantiscono l'eventuale disinvestimento e non sussistono altre forme alternative al disinvestimento.

Condizioni di efficacia dell'offerta

L'efficacia della presente offerta è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

1. che le adesioni siano tali da consentire l'acquisizione di n. 1.013.495 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti al 70% del relativo capitale sociale; in caso di adesione all'offerta di un quantitativo di azioni inferiore, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di acquistare comunque il quantitativo di azioni inferiore risultante dalle adesioni ricevute, purchè sia tale da raggiungere almeno la soglia del 51%.
2. che l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Emittente, che si terrà entro la fine del mese di aprile, in concomitanza con l'Assemblea Ordinaria di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001, deliberi la trasformazione in società per azioni nonché l'adozione di un nuovo testo statutario conforme - fatte salve le eventuali modifiche che dovessero essere richieste dalla Banca d'Italia - a quello predisposto congiuntamente dagli Organi Amministrativi dell'Offerente e dell'Emittente e che tali deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, previo esperimento della procedura di accertamento prevista dalle istruzioni di vigilanza bancaria.

Ove si realizzino le condizioni di efficacia alle quali è subordinata la presente Offerta, l'Emittente entrerà a far parte del “Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra” e sarà tenuta al rispetto delle disposizioni emanate dalla Capogruppo, nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento, per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

In caso di esito negativo dell'Offerta e qualora l'Offerente Banca Popolare di Intra non eserciti la facoltà di cui sopra, le azioni saranno restituite agli aderenti entro dieci giorni lavorativi.

Recesso

Gli aderenti all'Offerta dovranno rinunciare, preventivamente ed irrevocabilmente, all'esercizio del diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. e art. 31 D.Lgs. 385/93 a seguito della delibera di trasformazione in S.p.A. della Banca Popolare di Sesto San Giovanni. La rinuncia così prestata avrà valore relativamente a tutte le azioni della Banca Popolare di Sesto San Giovanni possedute, indipendentemente dal numero di esse effettivamente apportato all'Offerta. Al riguardo si veda più ampiamente il punto "c.4.1" del presente Documento d'Offerta.

Comunicato dell'Emittente

Il Comunicato dell'Emittente, previsto dall'art. 103, comma 3° del D.Lgs. n. 58/98, contenente la valutazione dell'Offerta da parte del Consiglio di Amministrazione, nonché ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta stessa, è riportato al punto "N" del presente Documento d'Offerta.

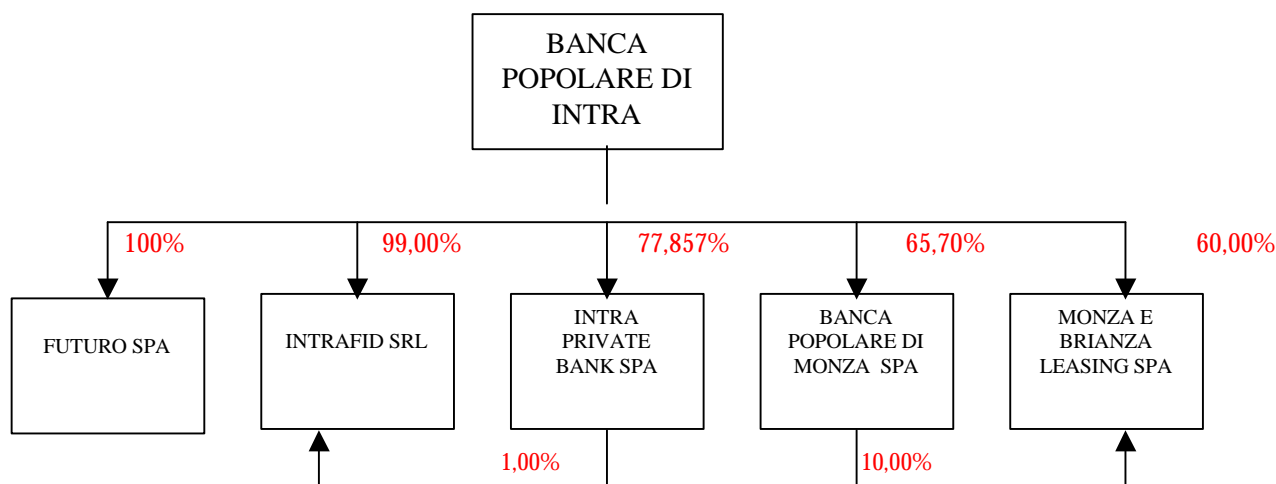
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

b.1. Soggetto offerente con strumenti finanziari quotati

Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Banca Popolare di Intra, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra. Il capitale sociale ammonta a Euro 88.346.805 ed è suddiviso in n. 29.448.935 azioni del valore nominale di Euro 3,00 cad..

Sede Sociale: Piazza Aldo Moro, 8 – 28921 VERBANIA INTRA



Mercato di quotazione

Le azioni e le obbligazioni convertibili subordinate emesse dalla Banca Popolare di Intra sono quotate al Mercato Ufficiale. La Banca Popolare di Intra è inserita nel segmento “Star”.

Organi Sociali

La Banca Popolare di Intra è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato dal Presidente e da altri dodici Amministratori, con mandato triennale. Non è istituito il Comitato Esecutivo.

Si riporta, qui di seguito, la composizione del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, con l'indicazione, per ciascun membro, dell'esercizio sociale conclusivo del mandato.

Consiglio di Amministrazione.

carica	cognome e nome	luogo e data di nascita	scadenza	
Presidente	SAINI SANDRO	Bologna	15.11.1938	2002
Vice Presidenti	MORONI VITALIANO	Gravellona Toce (Vb)	29.05.1942	2002
	BROGONZOLI LUCIANO	Oggebbio (Vb)	14.02.1940	2003
Consiglieri	ALBONICO MAURO	Rebbio (Co)	10.08.1933	2003
	ALESSI ANGHINI MICHELE	Premosello (Vb)	14.11.1950	
2001	DE VECCHI LINO	Milano	21.11.1937	2003
	MARTINOLI GIUSEPPE	Omegna (Vb)	19.09.1935	2001
	PASTORELLO LUCIANO	Verona	03.04.1932	2003
	PELLICELLI GIORGIO	Parma	29.02.1936	
2002	PONTI CESARE	Novara	29.05.1940	2001
	TARELLA VITTORIO	Stresa (Vb)	25.02.1922	2001
	PARIANI GIOVANNI	Pallanza (Vb)	14.11.1915	2002
	VIGANO' CLAUDIO CARLO	Monza (MI)	08.12.1925	2002

Tutti i suddetti esponenti sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca Popolare di Intra, in Piazza A.Moro n. 8, Verbania Intra.

Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale della Banca Popolare di Intra è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti. I Sindaci durano in carica un triennio.

Si riporta, di seguito, la composizione del Collegio Sindacale.

carica	cognome e nome	luogo e data di nascita	scadenza
Presidente	LODARI ALFREDO	Cassonay (Svi)	01.11.1921 2002
Sindaci effettivi	SACCO ALFONSO	Zoverallo (Vb)	27.10.1920 2002
	SCRUZZI ROBERTO	Tolmino (YU)	08.11.1937 2002
Sindaci supplenti	BUSSI ROBERTO	Verbania	04.10.1956 2002
	CIANA MARIO	Verbania	01.12.1961 2002

Tutti i suddetti esponenti sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca Popolare di Intra, in Piazza A. Moro n.8, Verbania Intra.

Essi rimarranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'anno di scadenza.

Nella presente tabella si rappresenta lo Stato Patrimoniale del Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra: (valori espressi in migliaia di Euro)

Gruppo Banca Popolare di Intra Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE

30 giugno 2000 31 dicembre 2000 30 giugno 2001

ATTIVITA'	30 giugno 2000	31 dicembre 2000	30 giugno 2001
1 Cassa e disponibilità presso banche e uffici postali	15.495,26	22.369,81	15.252,52
2 Crediti:	1.827.500,30	2.355.536,16	2.707.529,43
- crediti verso clientela	1.772.000,29	2.221.757,30	2.523.380,00
- crediti verso banche	55.500,01	133.778,86	184.149,42
3 Titoli non immobilizzati	417.340,56	826.436,40	640.430,83
4 Immobilizzazioni	117.993,87	75.749,25	86.655,79
- titoli immobilizzati	51.125,62	0,00	0,00
- partecipazioni	10.070,91	17.031,20	27.798,81
- partecipazioni in imprese del gruppo	0,00	0,00	0,00
- immateriali e materiali	56.797,35	58.718,05	58.856,98
5 Differenze positive di consolidamento	13.625,17	14.891,52	12.863,39
6 Altre voci dell'attivo	60.167,23	84.587,89	95.117,42
Totale dell'attivo	2.452.122,38	3.379.571,03	3.557.849,37
PASSIVITA'			
1 Debiti:	2.026.517,48	2.956.208,59	3.105.662,95
- debiti verso banche	398.127,84	448.518,54	225.543,44
- debiti verso clientela	933.706,04	1.599.145,26	1.833.067,70
- debiti rappresentati da titoli	694.683,59	922.489,12	1.047.051,81
2 Fondi a destinazione specifica	36.622,99	48.765,41	50.269,85
3 Altre voci del passivo	109.776,01	81.495,35	114.846,59
4 Patrimonio di pertinenza di terzi	14.515,54	15.292,29	14.483,52
5 Passività subordinate	29.454,05	29.454,05	29.454,05
6 Patrimonio netto:	235.236,30	248.355,34	243.132,41
- Capitale, riserve, fondo rischi bancari	218.442,16	220.088,62	234.854,64
- Utili riportati a nuovo	0,00	0,00	135,31
- Utile d'esercizio	16.794,15	28.266,72	8.142,46
Totale del passivo	2.452.122,38	3.379.571,03	3.557.849,37

Nella presente tabella si rappresenta il Conto Economico del Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra: (valori espressi in migliaia di Euro)

Gruppo Banca Popolare di Intra Conto Economico Riclassificato

CONTO ECONOMICO

	30 giugno 2000	31 dicembre 2000	30 giugno 2001
10 Interessi attivi	63.806,18	152.692,03	104.412,61
20 Interessi passivi	27.598,94	73.751,59	61.254,37
MARGINE DI INTERESSE	36.207,24	78.940,44	43.158,24
30 Dividendi e altri proventi	494,77	325,37	374,43
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	12.293,22	16.703,77	3.853,80
Commissioni e altri proventi di gestione	25.265,07	50.910,77	26.121,87
40 Commissioni attive	25.049,19	51.626,06	25.881,20
50 Commissioni passive	4.653,79	12.995,09	6.219,69
70 Altri proventi di gestione	4.869,67	12.279,80	6.460,36
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	74.260,30	146.880,34	65.800,74
Spese Amministrative	36.190,20	81.056,88	43.033,25
80 a) spese per il personale	20.816,83	44.449,90	24.237,32
80 b) altre spese amministrative	15.359,43	35.190,86	17.928,28
110 altri oneri di gestione	13,94	1.416,12	867,65
90 Rettifiche di valore su immobilizz. Immateriali e materiali	4.687,88	10.672,58	5.258,05
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	33.362,22	55.150,88	17.509,44
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	632,66	526,79	204,52
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	5.831,31	16.181,11	8.555,11
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	482,89	1.404,25	1.292,69
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	1.032,40	0,00	0,00
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,00	1,03	0,00
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	26.368,74	39.846,20	10.042,50
180 Proventi straordinari	2.872,53	15.927,01	3.911,64
190 Oneri straordinari	356,36	2.267,25	614,07

UTILE D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	28.884,92	53.505,97	13.340,08
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali	0,00	1.859,24	
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	12.024,67	23.059,28	6.116,40
225 Accantonamento a speciali riserve	9,30	21,17	10,85
250 Utile di pertinenza di terzi	56,81	299,55	929,62
230 UTILE NETTO D'ESERCIZIO	16.794,15	28.266,72	8.142,46

ANDAMENTO RECENTE

Il Gruppo Banca Popolare di Intra comprende, oltre alla capogruppo le Società Controllate Banca Popolare di Monza e Brianza SpA, Intrafid Srl (già Effeci Fiduciaria Srl), Futuro SpA e Intra Private Bank SpA. La società Monza e Brianza Leasing è stata inserita nel Gruppo a far tempo dal 15 ottobre 2001 ed ha iniziato l'effettiva operatività solo dal 2 gennaio 2002.

Le incertezze economico politiche che hanno caratterizzato l'ultimo trimestre 2001 hanno negativamente influenzato l'attività finanziaria in generale. Le banche del Gruppo e, in particolare Intra Private Bank (che, ricordiamo, è una banca che ha avviato la propria attività solo dal 1° gennaio 2001 ed è dedicata all'amministrazione e alla gestione del risparmio tramite una rete di promotori finanziari), hanno risentito della situazione e i risultati reddituali consolidati scontano minori ricavi da attività in titoli e minusvalenze nette da valutazione. Peraltro, la gestione ordinaria ha prodotto buoni risultati.

I volumi intermediati dal Gruppo Banca Popolare di Intra sono sensibilmente cresciuti: la raccolta diretta da clientela ha raggiunto Euro 3.148 milioni, contro gli Euro 2.880 milioni al 30 giugno 2001 con un incremento del semestre del 9,3% e del 25,5% rispetto all'esercizio precedente.

Gli impieghi si sono attestati a Euro 2.937 milioni, contro gli Euro 2.523 milioni al 30 giugno 2001 con un incremento del semestre del 16,4% e del 32,2% circa sul risultato del 31.12.2000.

Il rapporto sofferenze/impieghi, pari al 1,9%, è rimasto pressochè allo stesso livello di quello rilevato al 30 giugno 2001 e al 31.12.2000 ed evidenzia la buona qualità dei crediti del Gruppo.

La raccolta indiretta, penalizzata dal negativo andamento delle quotazioni dei titoli, è risultata pari a Euro 2.940 milioni, contro i 3.191 milioni di Euro del 30 giugno scorso e i 3.516 milioni di Euro del 31.12.2000.

Dal punto di vista reddituale i buoni risultati della gestione ordinaria sono influenzati da quelli derivanti dall'operatività finanziaria. Infatti, al deciso progresso del margine d'interesse (+ 18,4%) e dei ricavi non finanziari si contrappongono la riduzione delle commissioni da attività in titoli (attività fortemente diminuita a causa della perdurante debolezza dei mercati e della caduta dei prezzi di Borsa) e le perdite su operazioni finanziarie (dovute sostanzialmente a minusvalenze da valutazione di Euro 16 milioni circa).

Questi eventi straordinari si sono verificati in concomitanza con la fase, prevista e attesa, dell'apice dei costi di crescita del Gruppo; costi (di struttura, di personale ecc.) che, peraltro, rappresentano investimenti per gli esercizi futuri.

Quindi, dopo la contabilizzazione di ammortamenti delle differenze di consolidamento per Euro 7,2 milioni, contro Euro 3,7 milioni del 31 dicembre 2000, il risultato economico consolidato alla fine del 4° trimestre 2001 è prevedibile che si attesti a Euro 7,5 milioni (Euro 28,3 milioni al 31.12.2000).

L'utile netto di Gruppo è ottenuto dal processo di consolidamento dell'utile netto della Capogruppo (pari a Euro 19,8 milioni) con i risultati delle Controllate (che stanno scontando la fase di avvio dell'attività) e l'ammortamento delle "differenze di consolidamento" (Euro 7,2 milioni)

Anche la **Capogruppo Banca Popolare di Intra** ha sensibilmente incrementato i propri volumi nell'ultimo semestre:

la raccolta diretta da clientela ha raggiunto Euro 2.975 milioni, contro gli Euro 2.768 milioni al 30 giugno 2001 con un incremento del semestre del 7,5% e del 21,3% rispetto all'esercizio precedente.

Gli impieghi si sono attestati a Euro 2.765 milioni, contro gli Euro 2.405 milioni al 30 giugno 2001 con un incremento del semestre del 15% e del 30% circa sul risultato del 31.12.2000.

Anche il rapporto sofferenze/impieghi della capogruppo è rimasto pressochè allo stesso livello di quello rilevato al 30 giugno 2001 e al 31.12.2000.

La raccolta indiretta, è risultata pari a Euro 2.534 milioni, contro gli Euro 2.730 milioni del 30 giugno scorso e gli Euro 3.467milioni del 31.12.2000; questo ultimo dato è però influenzato dalla cessione alla controllata Intra Private Bank della rete promotori.

Dal punto di vista reddituale spicca il più che soddisfacente incremento del margine di interesse (+17% rispetto all'esercizio precedente) cui si contrappone l'andamento negativo di tutto il comparti finanziario per i motivi già illustrati.

Come già anticipato, nel secondo semestre dell'anno è stata perfezionata l'acquisizione di una partecipazione di controllo in una società di leasing: La Monza e Brianza Leasing S.p.A. La partecipazione è stata acquisita per il 60% dalla Capogruppo e per il 10% dalla Banca Popolare di Monza Spa.

La società ha iniziato l'attività il 2 gennaio 2002.

Si è pure perfezionata l'acquisizione del 20% della LMF Servizi Finanziari di Lugano suddividendo la partecipazione tra la capogruppo e la Intra Private Bank Spa

E' stata ulteriormente ampliata la rete operativa del Gruppo con l'attivazione, da parte della Banca Popolare di Intra, dell'importante sede di Varese e delle nuove agenzie di Vittuone, Gazzada Schianno, Busto Garolfo, Turate e Ghemme, da parte della Banca Popolare di Monza e Brianza, dell'agenzia di Robbiano di Giussano e Barzanò, e da parte di Intra Private Bank, delle filiali di Torino e Roma.

Con le attivazioni complessive dell'anno il numero di sportelli bancari del Gruppo ha raggiunto le 73 unità: 66 fanno capo a Banca Popolare di Intra e 5 a Banca Popolare di Monza e Brianza e sono dislocate nelle regioni del Piemonte e della Lombardia; 2 fanno capo a Intra Private Bank e sono situate, invece, a Roma e Torino e svolgono, attraverso private bankers (anziché promotori finanziari), attività analoga a quella degli altri 21 uffici amministrativi, dislocati sull'intero territorio nazionale (prevalentemente nel centro e nord Italia), che costituiscono la rete promotori della Banca.

Nel mese di novembre, la Capogruppo ha dato corso all'emissione obbligazionaria del prestito "Banca Popolare di Intra 3% 2001-2006 convertibile subordinato", deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci il 30 giugno 2001; l'operazione si è conclusa con la completa sottoscrizione delle n. 7.967.161 obbligazioni offerte, per un valore nominale complessivo di Euro 95.605.932.

Nello stesso mese, la Banca Popolare di Intra, per migliorare la capacità di raccolta di fondi sui mercati esteri attraverso collocamenti privati e pubblici e accrescere la propria visibilità nei confronti degli investitori istituzionali, ha sottoscritto un programma "Euro Medium Term Note" per massimi Euro 1 miliardo. Il programma, che prevede l'intervento di altre 9 istituzioni finanziarie e che è stato valutato con il rating A- dall'agenzia di rating Fitch e con il rating BBB+ dall'agenzia Standard & Poor's, è organizzato da ING Barings e verrà avviato nei prossimi mesi.

b.2. Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Banca Popolare di Sesto San Giovanni, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata.

Sede Sociale: Piazza Oldrini, 30 – 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

Costituzione e durata

La Banca Popolare di Sesto San Giovanni è stata costituita con atto del 27 ottobre 1995 (n. repertorio 12185/2579), a rogito dott. Pietro Fabiano, notaio in Sesto San Giovanni.

La data di omologazione è il 19 luglio 1996, con decreto n. 3051/3800/95 del Tribunale di Monza.

La durata della società, come da articolo 2 dello statuto sociale, è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroga.

Oggetto sociale

La Banca Popolare di Sesto San Giovanni è impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi dell'ordinamento finanziario vigente. Essa opera pertanto come "banca" (in particolare come "banca popolare") attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito non solo nei confronti dei Soci. In coerenza con la propria natura di banca popolare, essa si ispira costantemente al principio della mutualità.

La Banca Popolare di Sesto San Giovanni può svolgere inoltre, con l'osservanza delle norme vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, tutte le operazioni e i servizi bancari e di investimento, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa all'esercizio dell'attività bancaria.

Legislazione di riferimento e foro competente

La Banca Popolare di Sesto San Giovanni opera in base alla legge italiana e alle disposizioni emanate dagli Organi di Vigilanza per le istituzioni creditizie.

In particolare, in quanto "banca" e in quanto intermediario autorizzato all'offerta di servizi di investimento, la sua attività fa riferimento alle norme stabilite dal decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 ("Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"), dal decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 ("Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria") e da tutte le disposizioni attuative di tali decreti (regolamenti, istruzioni, delibere eccetera) emanate dalle Autorità di vigilanza.

La Banca Popolare di Sesto San Giovanni è iscritta all'Albo delle banche autorizzate a operare in Italia, ex articolo 13 del sopra citato "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", al numero di matricola 5309 e con codice meccanografico 5014.6.

Agli effetti della presente Offerta pubblica di acquisto e scambio, il Foro competente è quello di Verbania.

Capitale Sociale

Il capitale sociale della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, sottoscritto e versato alla data di pubblicazione del presente documento di Offerta, è pari a Euro 7.470.906,00 ed

è costituito da n. 1.447.850 azioni del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna. Alla data predetta i Soci sono 1.824.

Principali azionisti

In relazione alla configurazione giuridica di “banca popolare” che caratterizza la Banca Popolare di Sesto San Giovanni, ai sensi dell’articolo 30, comma 2 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia non sono identificabili azionisti “di rilievo”, in quanto nessun socio può detenere una partecipazione superiore allo 0,50% del capitale sociale. Inoltre, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo citato, ogni socio ha diritto a un solo voto in assemblea, qualunque sia il numero di azioni possedute.

La Banca Popolare di Sesto San Giovanni è inserita nell’elenco dei titoli a larga diffusione di cui all’Art. 116 del D.Lgs.58/98.

Organi sociali

La Banca Popolare di Sesto San Giovanni è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, attualmente formato dal Presidente, dal Vice Presidente e da sette Amministratori, con mandato triennale. Di seguito è rappresentata la composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di pubblicazione del presente documento di Offerta, indicando, relativamente a ciascun membro, l’esercizio sociale in cui si conclude il mandato.

Consiglio di Amministrazione

carica	cognome e nome	luogo e data di nascita	scadenza
Presidente	BIASSONI ALESSANDRO GUIDO**	Cinisello Balsamo (MI) 13 aprile 1942	2003
Vice Presidente	PASINI GIUSEPPE **	Fossalta di Piave (VE) 10 novembre 1930	2002
Consigliere	BADERNA RENZO	Castel S. Giovanni (PC) 3 maggio 1945	2002
Consigliere	BOARINI ENRICO GIOVANNI	Busseto (PR) 26 giugno 1944	2004
Consigliere	NOVA AMBROGIO	Sesto S. Giovanni (MI) 1° febbraio 1933	2002
Consigliere	POZZOBON DAVIDE FRANCESCO	Sesto S. Giovanni (MI) 1° maggio 1940	2002
Consigliere	RASTELLI ORESTE	San Pietro in Cerro (PC) 15 giugno 1940	2004
Consigliere	ZANINI ROMANO	Milano 16 gennaio 1939	2004
Consigliere	ZORZOLI STEFANO **	Milano 15 settembre 1959	2003

** Membri del Comitato Esecutivo

Tutti gli amministratori sono domiciliati per la loro carica presso la sede sociale della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, in piazza Oldrini, 30 – 20099 Sesto San Giovanni (Milano). Essi rimangono in carica fino all’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’anno precedente a quello di scadenza della carica.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Banca Popolare di Sesto San Giovanni è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica un triennio. Di seguito è presentata la composizione del Collegio Sindacale in carica alla data di pubblicazione del presente documento di Offerta, indicando, relativamente a ciascun membro, l'esercizio sociale in cui si conclude il suo mandato.

carica scadenza	cognome e nome	luogo	e	data	di	nascit.
Presidente	PRADERIO LUIGI	Cinisello Balsamo (MI)		3 agosto 1931		2002
Sindaco effettivo	INSINGA FILIPPO	Mistretta (ME)		13 maggio 1943		2002
Sindaco effettivo	SIRONI ARTEMIO	Besana in Brianza (MI)		10 giugno 1942		2002
Sindaco supplente	GUAZZONI LAURA	Milano		21 aprile 1965		2002
Sindaco supplente	NICOSIA GIUSEPPE	Tripoli (Libia)		13 gennaio 1962		2002

Tutti i Sindaci sono domiciliati per la loro carica presso la sede sociale della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, in piazza Oldrini, 30 – 20099 Sesto San Giovanni (Milano). Essi rimangono in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'anno precedente a quello di scadenza della carica.

Composizione del Gruppo

La Banca Popolare di Sesto San Giovanni non fa parte di alcun gruppo bancario.

Attività

La Banca Popolare di Sesto San Giovanni esercita l'attività bancaria (raccolta di fondi anche a vista presso il pubblico ed esercizio del credito), svolgendo inoltre attività di servizio nei confronti della propria clientela nei settori dei servizi di pagamento e dei servizi di investimento. Relativamente a questi ultimi, la banca è autorizzata all'attività di "ricezione e trasmissione di ordini" e, limitatamente al caso delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (fondi comuni di investimento), all'attività di "collocamento" di strumenti finanziari.

La Banca Popolare di Sesto San Giovanni opera prevalentemente in provincia di Milano, in particolare nella zona di Sesto San Giovanni e dei Comuni limitrofi, attraverso due sportelli, ambedue localizzati in Sesto San Giovanni. Alla data del presente documento di Offerta, il suo organico è costituito da 19 (diciannove) dipendenti.

Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati

Le tabelle che seguono presentano i dati di carattere economico-patrimoniale della Banca Popolare di Sesto San Giovanni relativamente agli esercizi 1999-2000, al primo semestre 2000 e al primo semestre 2001. I dati relativi agli anni 1999-2000, tratti dai bilanci

d'esercizio, sono assoggettati a certificazione contabile da parte della società KPMG S.p.A. e giudicati da quest'ultima conformi alle norme che ne disciplinano la redazione. I dati relativi al primo semestre del 2000 e del 2001 sono invece tratti dalle situazioni infrannuali predisposte dalla banca e trasmesse alla Banca d'Italia nel rispetto delle disposizioni di vigilanza informativa.

Si presenta di seguito un breve commento ai dati presentati nelle tabelle (che sono espressi in migliaia di euro dopo aver convertito i dati contabili, originariamente espressi in lire, al cambio lira/euro di 1936,27), al fine di mettere in luce le principali dinamiche gestionali della Banca Popolare di Sesto San Giovanni nel periodo considerato. Si precisa che i dati stessi sono esposti in forma riclassificata, sulla base dei più diffusi criteri di analisi finanziaria applicati alle banche, al fine di consentire un miglior esame della situazione aziendale.

Stato patrimoniale riclassificato (valori espressi in migliaia di euro)

ATTIVITA'	31-dic-99	31-dic-00	30-giu-00	30-giu-01
Cassa e disponibilità	114	195	135	142
Crediti verso banche	3.487	748	28	862
Titoli del Tesoro e obbligazioni	17.737	23.298	21.312	19.978
Crediti verso clientela	30.077	37.139	34.524	39.664
Partecipazioni	1	1	1	1
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	51.416	61.381	56.000	60.647
Immobilizzazioni immateriali	259	144	177	201
Immobilizzazioni materiali	437	415	385	348
Altre attività	1.339	1.806	3.299	3.637
TOTALE DELL'ATTIVO	53.451	63.746	59.860	64.832
PASSIVITA'				
Debiti verso clientela	33.011	39.908	35.956	40.355
Debiti rappresentati da titoli	10.027	10.527	10.631	9.779
Debiti verso banche	0	367	0	1.696
Passività subordinate	1.549	3.615	4.132	3.615
Debiti finanziari	44.587	54.417	50.719	55.445
Tfr	76	89	90	113
Fondi per rischi ed oneri	196	385	172	207
Altre passività	810	851	840	1.071
Debiti non finanziari	1.082	1.325	1.102	1.391
TOTALE DEBITI	45.669	55.742	51.821	56.836
Capitale	7.448	7.468	7.465	7.469
Riserve e fondi di natura patrimoniale	160	302	404	423
Utile di esercizio	174	234	170	104
PATRIMONIO	7.782	8.004	8.039	7.996
TOTALE DEL PASSIVO	53.451	63.746	59.860	64.832

Conto economico riclassificato
(valori espressi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO				
	31-dic-99	31-dic-00	30-giu-00	30-giu-01
Interessi attivi	3.275	4.226	1.926	2.276
Interessi passivi	-1.265	-1.819	-813	-1.010
MARGINE DI INTERESSE	2.010	2.407	1.113	1.266
Commissioni attive	343	564	272	229
Commissioni passive	-72	-91	-37	-53
Saldo delle commissioni	271	473	235	176
Profitti/perdite da operazioni finanziarie	-167	-123	-99	-32
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.114	2.757	1.249	1.410
Spese per il personale	-661	-760	-371	-470
Altre spese amministrative	-842	-830	-400	-470
Altri oneri e proventi di gestione	143	182	88	96
RISULTATO DI GESTIONE	754	1.349	566	566
Rettifiche di valore sui crediti	0	-418	0	-128
Accantonamenti al fondo rischi su crediti	-94	-33	-86	-69
Rettifiche di valore sulle immobilizzazioni	-296	-335	-156	-108
RISULTATO DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	364	563	324	261
Proventi straordinari	10	5	0	1
Oneri straordinari	-6	-7	-1	-15
RISULTATO LORDO	368	561	323	247
Imposte e tasse	-194	-327	-153	-143
RISULTATO NETTO	174	234	170	104

La Banca Popolare di Sesto San Giovanni (costituita nel 1995) ha di fatto avviato la propria attività nel 1996. Dopo l'iniziale fase di avvio dell'operatività, nel periodo più recente, al quale i dati sopra esposti si riferiscono, ha mantenuto la propria focalizzazione sul più tradizionale business bancario (raccolta presso la clientela, impieghi in prestiti), in linea con la vocazione di banca locale, attenta alle esigenze finanziarie dei soggetti, siano essi privati risparmiatori o piccole imprese, operanti in prevalenza nella zona di Sesto San Giovanni. Tale scelta di focalizzazione e di consolidamento ha consentito di ottenere negli anni più recenti soddisfacenti risultati reddituali.

A conferma di quanto appena rilevato, i dati patrimoniali mettono in evidenza come nel periodo considerato la Banca Popolare di Sesto San Giovanni sia cresciuta in termini dimensionali: il "totale dell'attivo" aumenta, infatti, da 53.451 a 64.832mila euro dal 31 dicembre 1999 al 30 giugno 2001, per collocarsi attorno ai 67.000mila euro alla fine del 2001. Il modello di sviluppo adottato ha condotto, inoltre, all'incremento della raccolta diretta presso la clientela ordinaria (da 43.038 a 50.134mila euro nel periodo 31 dicembre 1999-30 giugno 2001 e attorno ai 54.000mila euro alla fine del 2001, tenendo conto sia dei "debiti verso la clientela" sia dei "debiti rappresentati da titoli") a sostegno dello sviluppo degli impieghi: i "crediti verso la clientela passano, infatti, da 30.077 a 39.664mila euro.

Per quanto riguarda la raccolta, la forma tecnica prevalente (55% circa del totale) è rappresentata dai depositi in conto corrente che, come noto, consentono di alimentare interessanti forme di relazione con la clientela anche nel settore dei servizi. La raccolta indiretta della Banca Popolare di Sesto San Giovanni si colloca strutturalmente a un livello pari al 70% circa della raccolta diretta. Per quanto riguarda gli impieghi, a fine esercizio 1999 i crediti in sofferenza risultavano essere di Euro 118.785,09 milioni mentre le posizioni incagliate ammontavano a Euro 1.878.353,74. Per contro non erano state contabilizzate rettifiche di valore. Nell'esercizio 2000 la dinamica dei crediti dubbi è stata la seguente:

- Esposizione lorda iniziale al 31.12.1999: Euro 118.785,09
- Variazioni in aumento: Euro 484.436,57
- Variazioni in diminuzione per incassi: Euro 111.554,69
- Esposizione lorda al 31.12.2000: Euro 491.666,97

A fronte di tale esposizione, sono state effettuate rettifiche di valore per Euro 402.836,38

Per quanto riguarda gli incagli, la dinamica è stata la seguente:

- Esposizione lorda iniziale al 31.12.1999: Euro 1.878.353,74
- Variazioni in aumento: Euro 343.960,30
- Variazioni in diminuzione per incassi: Euro 1.519.932,65
- Esposizione lorda al 31.12.2000: Euro 702.381,39

Le rettifiche di valore contabilizzate nell'anno 2000 sono state pari a Euro 15.493,71

Relativamente alla dotazione di capitale proprio, la Banca Popolare di Sesto San Giovanni ha mantenuto pressoché costante nel tempo il "capitale sociale" ed ha provveduto a rafforzare adeguatamente la propria struttura patrimoniale attraverso il ricorso a prestiti subordinati (ammontanti a 3.615 mila euro alla fine del primo semestre 2001), che alimentano l'aggregato "patrimonio di vigilanza". Quest'ultimo, al 30 giugno 2001, è pari a 10.968 mila euro. Il coefficiente di solvibilità individuale della banca nel periodo considerato si è mantenuto su valori superiori al 20% (in particolare si attesta al 24,4% al 30 giugno 2001), a fronte di un minimo dell'8% stabilito dalle norme emanate dalla Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale.

Relativamente all'andamento economico, negli anni più recenti la Banca Popolare di Sesto San Giovanni ha prodotto soddisfacenti flussi di reddito: i risultati netti di esercizio sono stati pari a 174 e a 234 mila euro rispettivamente nel 1999 e nel 2000. Relativamente al 2000 si precisa inoltre che l'assemblea sociale, su proposta del Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 200 lire per azione, per complessivi 149 mila euro circa.

Per quanto riguarda l'esercizio 2001, alla data del 30 giugno il risultato netto ammonta a 104 mila euro, dopo una stima preliminare delle imposte dovute. I dati, non ancora definitiva, relativi all'intero esercizio 2001, indicano un risultato prima delle imposte pari a circa 600 mila euro e quindi leggermente superiore a quello relativo all'esercizio 2000.

In linea generale, come emerge dai dati esposti, l'andamento reddituale complessivo della Banca Popolare di Sesto San Giovanni risulta sostanzialmente omogeneo nel periodo considerato; alla crescita dimensionale della banca si è, infatti, accompagnata a una

equilibrata dinamica delle principali variabili reddituali. La dinamica del risultato netto ottenuto denota un incremento parallelo del margine di interesse (2.010 mila euro nel 1999, 2.407mila euro nel 2000, 1.266mila euro nel primo semestre 2001) e dei ricavi da commissione e del margine da servizio, a fronte di un equilibrato incremento dei costi operativi, sia quelli del personale sia quelli legati al funzionamento della struttura aziendale. Per quanto riguarda questi ultimi, si osservi come le “altre spese amministrative” si siano contratte dal 1999 al 2000 (da 842 a 830mila euro), per poi registrare un valore stimato vicino a 950mila euro nel corso del 2001.

I costi del personale manifestano invece una dinamica di costante incremento “controllato”, in funzione della crescita dimensionale della banca e del corrispondente e necessario ampliamento dell’organico: relativamente al periodo considerato, i dipendenti erano 15 alla fine del 1999 e 20 al 31 dicembre 2001.

SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN CORRISPETTIVO

Denominazione, forma giuridica e sede sociale

Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A. con sede in Monza, via T. Grossi n. 7.

Costituzione e durata

La Banca è stata costituita il 12 maggio 1993 con atto del Dr. Giulio Rodino, notaio in Monza, n. 10089 di repertorio e n. 26325 raccolta, sotto forma di Società Cooperativa a Responsabilità limitata per azioni con la denominazione di Banca Popolare di Monza e Brianza S.c.r.l.p.a.

Con atto in data 13 novembre 1999 con atto del Dr. Paolo Carbone, Notaio in Milano, n. 67257 di repertorio n. 12196 di raccolta, si è trasformata in Società per Azioni ed ha adottato un nuovo Statuto.

La durata della società è fissata al 31 dicembre 2100 (art. 3 dello Statuto)

Oggetto sociale

L'Oggetto Sociale è definito dall'art. 2 dello Statuto Sociale che così dispone:

“La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito. Essa può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti dalle disposizioni in vigore, nonché ogni altra attività e operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale; può altresì emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni.”

Legislazione di riferimento e foro competente

La Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A. opera in base alla legge italiana e alle disposizioni emanate dagli Organi di Vigilanza per le istituzioni creditizie.

In particolare, in quanto “banca” e in quanto intermediario autorizzato all'offerta di servizi di investimento, la sua attività fa riferimento alle norme stabilite dal decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (“Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”), dal decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (“Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria”) e da tutte le disposizioni attuative di tali decreti (regolamenti, istruzioni, delibere eccetera) emanate dalle Autorità di vigilanza.

Agli effetti della presente Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio, il Foro competente è quello di Verbania.

Capitale Sociale

Alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta il Capitale Sociale della Banca Popolare di Monza e Brianza interamente versato e sottoscritto è di Euro 18.709.169,28 ed è rappresentato da n. 3.625.808.= azioni ordinarie da Euro 5,16 cadauna.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 gennaio 2002, previo consenso della Capogruppo, ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci, in concomitanza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2001, l'aumento del Capitale Sociale da nominali euro 18.709.169,28 a nominali euro 37.418.338,56 e quindi di nominali euro 18.709.169,28 da attuarsi mediante emissione di n. 3.625.808.= azioni ordinarie Banca Popolare di Monza e Brianza da nominali euro 5,16.= cadauna e godimento 1° gennaio 2002 da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 1 nuova azione ogni 1 già posseduta, ad un prezzo di euro 8,00 per azione, comprensivo di sovrapprezzo pari a euro 2,84.

La richiesta di autorizzazione alla citata operazione di aumento del capitale sociale è stata inoltrata alla Banca d'Italia in data 15 febbraio 2002. Si precisa di essere ancora in attesa della prevista autorizzazione dell'Organo di Vigilanza.

L'aumento di capitale verrà quindi effettuato successivamente all'OPAS e sarà rivolto anche ai relativi aderenti, che entreranno in possesso di una azione Banca Popolare di Monza ogni 5 azioni Banca Popolare di Sesto San Giovanni consegnate.

Azioni proprie

Alla data della pubblicazione del presente Documento d'Offerta la Banca Popolare di Monza e Brianza non possiede direttamente o indirettamente o attraverso società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, ne è iscritto in bilancio alcun "fondo acquisto azioni proprie".

Azionariato

In base alle ultime evidenze del Libro Soci ed in mancanza di ulteriori segnalazioni, alla data di pubblicazione del presente documento la sola Banca Popolare di Monza e Brianza, detenendo 2.382.175.= azioni ordinarie pari al 65,70% del Capitale Sociale, possiede azioni dell'emittente in misura superiore al 2%.

In merito ai dati del Gruppo di appartenenza si rimanda al punto b1..

Il controllo sulla Banca Popolare di Monza e Brianza è esercitato dalla Banca Popolare di Monza e Brianza che ha acquisito, a seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto conclusasi il 15 ottobre 1999 e del successivo aumento di Capitale, il 65,70% del Capitale Sociale. La Banca Popolare di Monza e Brianza è inserita nell'elenco degli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante di cui all'art. 116 del D.Lgs. n.58/98.

Non esistono patti parasociali fra i soci della banca.

Sintetica descrizione del gruppo di appartenenza

La Banca Popolare di Monza fa parte del Gruppo Bancario Banca Popolare di Monza e Brianza.

Il Gruppo è composto attualmente, oltreché dalla Banca Popolare di Monza e Brianza, dalla Capogruppo Banca Popolare di Monza e Brianza e dalle seguenti società: Intrafid Srl, Intra Private Bank Spa, Futuro Spa, Monza e Brianza Leasing S.p.a.

La Capogruppo Banca Popolare di Intra, la cui attività presenta un'incidenza molto elevata sul totale complessivo del Gruppo, è una delle principali banche popolari italiane di carattere locale ed è stata fondata nel 1873; è quotata al Mercato Ristretto dal 1978 ed al Mercato Telematico Azionario dall'aprile 1998.

La Banca Popolare di Intra ha svolto fin dall'origine la propria attività essenzialmente nei confronti della clientela privata e delle piccole e medie imprese, principalmente nelle province del Verbano Cusio Ossola e di Novara. Tale attività, inizialmente focalizzata sui servizi più tradizionali di impiego e raccolta, si è arricchita da un allargamento dei servizi offerti alla clientela, in particolare sull'attività di intermediazione finanziaria ed il risparmio gestito.

Il Gruppo, costituito in data 17 marzo 2000, opera in tutti i settori bancari e finanziari tra i quali: raccolta di depositi, erogazione di prestiti a breve e medio e lungo termine, servizi di incasso e pagamento, supporto alla clientela nell'attività con l'estero, intermediazione di strumenti finanziari, servizi di finanza d'impresa, *leasing*, *factoring*, gestione di patrimoni, distribuzione di prodotti assicurativi e previdenziali integrativi.

La strategia di fondo adottata è costituita dalla prosecuzione e dallo sviluppo del modello di Gruppo Bancario locale di nicchia, autonomo ed al servizio principalmente del territorio di insediamento tradizionale, ma con una graduale espansione dei volumi intermediati da realizzare anche attraverso l'apertura di nuovi sportelli.

Le linee strategiche essenziali del Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra sono così sintetizzabili :

- sviluppo della presenza territoriale non solo nell'area di insediamento storico (rappresentata dalle province del Verbano Cusio Ossola e di Novara), ma anche nelle province di Varese e di Milano;
- sviluppo dell'identità e del radicamento territoriale della controllata Banca Popolare di Monza e Brianza nella zona della Brianza e dell'Alto Milanese, nell'ambito dei programmi di crescita complessivi del Gruppo;
- definizione da parte della Capogruppo delle linee guida strategiche ed operative ed emanazione delle relative istruzioni alle controllate per assicurare l'unicità di indirizzo strategico ed il più efficace coordinamento operativo tra le diverse componenti del Gruppo, anche in un'ottica di utilizzo delle relative sinergie, commerciali, di ricavo e di costo;
- accentramento presso la Capogruppo di alcune funzioni, con particolare riferimento alla funzione di "Auditing", per assicurare il massimo controllo sulle attività del gruppo;
- accentramento presso la Capogruppo dei principali servizi informativi ed infrastrutturali, allo scopo di assicurare la migliore efficienza e di ridurre l'incidenza dei costi;
- mantenimento dell'autonomia giuridica delle Società e sviluppo dei relativi marchi, al fine di rafforzare il radicamento e l'espansione dell'attività nelle relative aree geografica di riferimento;
- costituzione presso la capogruppo di una specifica Direzione avente il compito di curare il coordinamento gestionale ed operativo del Gruppo".

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale è composto da 11 membri eletti dall'Assemblea dei soci. Ciascun membro dura in carica tre anni dalla nomina e può essere rieletto.

- I membri attualmente in carica sono i seguenti:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Carica	Scad.mandato
VIGANO' Claudio Carlo	Monza 8/12/1925	Presidente	31 dicembre 2002
SAINI Sandro	Bologna 15/11/1938	Vice Presidente	31 dicembre 2002
BRUMANA Giovanni	Como 22/8/1946	Amm. Delegato	31 dicembre 2002
ALBONICO Mauro	Como 10/8/1933	Consigliere	31 dicembre 2002
BARINDELLI Giovanna	Cesano Maderno 21/4/1950	Consigliere	31 dicembre 2002
DALL'OGLIO Giancarlo	Cinisello Balsamo 4/4/1942	Consigliere	31 dicembre 2002
DE VECCHI Lino	Milano 21/11/1937	Consigliere	31 dicembre 2002
FERRARI Claudio	Varese 30/08/1952	Consigliere	31 dicembre 2002
FUMAGALLI Camillo	Bulciago 5/8/1938	Consigliere	31 dicembre 2002
MERONI Daniele	Triuggio 23/2/1959	Consigliere	31 dicembre 2002
MEZZETTI Gianni	Granarolo Emilia 3/9/1943	Consigliere	31 dicembre 2002

I consiglieri sono stati nominati nella seduta dell'Assemblea Ordinaria dei soci del 18 febbraio 2000.

Il Consigliere Rag. Claudio Ferrari è stato cooptato – in sostituzione del Consigliere Raffaele Tumino - il 18 dicembre 2000 e nominato dall'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2001.

Tutti i consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'emittente.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, anch'esso nominato dall'Assemblea ordinaria del 18 febbraio 2000 è costituito da tre membri effettivi e due supplenti. L'organo di controllo, in carica per il triennio 2000/2002 risulta così composto:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Carica	Scad.mandato
SCRUZZI Roberto	Tolmino 8/11/1937	Presidente	31 dicembre 2002
BATTAINI Ferruccio	Castiglione Olona 22/7/1949	Sindaco effettivo	31 dicembre 2002
MONTORFANO Marco	Meda 30/1/1950	Sindaco effettivo	31 dicembre 2002
BUSSI Roberto	Verbania 4/10/1956	Sindaco supplente	31 dicembre 2002
FOSSATI Edoardo	Monza 13/12/1948	Sindaco supplente	31 dicembre 2002

Numero e categorie degli strumenti finanziari della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A. detenuti dai componenti il Consiglio d'Amministrazione, dai membri del Collegio Sindacale, dal Direttore Generale e indirettamente dai loro coniugi non separati legalmente e figli minori

Nominativi dei consiglieri in carica nell'esercizio 2000	N° azioni possedute direttamente al 31/12/2000	a) N° azioni possedute indirettamente al 31/12/2000	N° azioni possedute direttamente al 30/06/2001	a) N° azioni possedute indirettamente al 30/06/2001
VIGANO' Claudio Carlo	568	0	568	0
SAINI Sandro	0	0	0	0
BRUMANA Giovanni	0	0	0	0
ALBONICO Mauro	0	0	0	0
BARINDELLI Giovanna	1.119	1.569	1.323	1.569
DALL'OGGIO Giancarlo	4.853	0	4.853	0
DE VECCHI Lino	0	0	0	0
FERRARI Claudio	0	0	0	0
FUMAGALLI Camillo	715	715	715	715
MERONI Daniele	783	303	783	303
MEZZETTI Gianni	0	0	0	0
SCRUZZI Roberto	0	0	0	0
MONTORFANO Marco	0	0	0	0
BATTAINI Ferruccio	0	0	0	0
BUSSI Roberto	0	0	0	0
FOSSATI Edoardo	170	170	170	170
BARBIERI Renato	0	0	0	0

Nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione precedente ed attualmente in carica, ha avuto o ha interessi in operazioni straordinarie effettuate dalla banca durante l'ultimo esercizio o quello in corso o in precedenti esercizi e non ancora concluse.

Non vi sono prestiti in corso concessi dall'emittente, dalla società controllante o dalle società controllate.

Nel corso del 2000 la Banca Popolare di Monza e Brianza ha destinato ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale allora in carica, nonché al Direttore Generale i seguenti compensi:

Nominativi dei consiglieri in carica nell'esercizio 2000 (importi in migliaia di lire)	compensi sedute di Consiglio	Compensi Collegio Sindacale	Compensi Direttore Generale	Totale
VIGANO' Claudio Carlo	1.032,91			1.032,91
SAINI Sandro	413,17			413,17
BRUMANA Giovanni	1.032,91			1.032,91
ALBONICO Mauro	1.032,91			1.032,91
BARINDELLI Giovanna	1.136,21			1.136,21
DALL'OGGIO Giancarlo	619,75			619,75
DE VECCHI Lino	619,75			619,75
FERRARI Claudio a)	103,29			103,29
FUMAGALLI Camillo	1.032,21			1.032,21
MERONI Daniele	929,62			929,62
MEZZETTI Gianni	929,62			929,62
TUMINO Raffaele b)	206,58			206,58
SCRUZZI Roberto		11.589,29		11.589,29
MONTORFANO Marco		6.590,00		6.590,00
BATTAINI Ferruccio		8.836,58		8.836,58
BUSSI Roberto				-
FOSSATI Edoardo				
BARBIERI Renato			131.252,56	131.252,56

a) Consigliere in carica dal 18/12/2000

b) Consigliere in carica fino al 5/7/2000

L'Assemblea Ordinaria dei soci del 27 aprile 2001 ha deliberato le seguenti nuove misure dei compensi:

- Consiglieri - gettoni presenza da (Lit. 200.000) euro 103,29 per ogni seduta di Consiglio oltre al 4% massimo sull'utile netto conseguito
- Sindaci - emolumenti nella misura minima prevista dalle Tariffe Professionali di appartenenza di ciascun membro.
- Il Consiglio di Amministrazione ha rinunciato al compenso pari al 4%.

La Banca svolge l'attività di esercizio ordinario del credito; la prestazione di servizi sia finanziari sia connessi all'attività bancaria, viene esercitata dall'istituto sui mercati nazionali con particolare riferimento all'area commerciale ricompresa nella zona geografica a nord di Milano. I ricavi sono pertanto riferibili alla stessa area territoriale.

I principali dati della raccolta/impieghi sono elencati nella seguente tabella (importi espressi in migliaia di Euro):

	31.12.1999	31.12.2000	30.06.2000	30.06.2001
Raccolta Diretta	28.826,61	42.884,74	38.344,98	46.713,37
Raccolta Indiretta	51.521,22	47.125,66	48.406,99	46.501,26
TOTALE RACCOLTA	80.347,83	90.010,40	86.751,97	93.214,63
Impieghi	20.274,96	36.870,64	25.743,81	54.157,54
Crediti di firma	6.289,44	9.909,77	5.954,22	10.972,30
TOTALE IMPIEGHI	26.564,40	46.780,41	31.698,03	65.129,84

Ubicazione dei principali stabilimenti

L'istituto risulta presente con dipendenze di maggior dimensione sulle seguenti piazze, ubicate prevalentemente nella provincia di Milano:

- Monza, Via T. Grossi, 7
- Triuggio (Fraz. Tregasio), Via Don Colli, 38
- Cesano Maderno, Via Borromeo, 29
- Giussano, (Fraz. Robbiano), Via C. Battisti, 13
- Barzanò, Via G. Garibaldi, 14

La situazione dei dipendenti

L'Istituto presenta per i periodi sottoindicati il seguente organico:

- | | | |
|--------------------|---------------------|----|
| • 31 dicembre 1999 | numero complessivo: | 21 |
| • 30 giugno 2000 | numero complessivo: | 22 |
| • 31 dicembre 2000 | numero complessivo: | 32 |
| • 30 giugno 2001 | numero complessivo: | 36 |
| • 31 dicembre 2001 | numero complessivo: | 43 |

Investimenti

L'attuazione del programma di sviluppo della presenza territoriale ha condotto nei mesi scorsi a significativo investimenti; in tale ambito è stato effettuato anche il primo investimento di natura immobiliare, con l'acquisizione in Giussano dell'immobile in cui si svolge l'attività di "agenzia bancaria".

Nel secondo semestre 2001 è stata acquisita – al valore nominale - una partecipazione pari al 10% del Capitale Sociale della Monza e Brianza Leasing spa (società appartenente al Gruppo Creditizio Banca Popolare di Intra) con un esborso pari a euro 130.291,38.

Gli investimenti futuri appaiono strettamente connessi alla graduale attuazione del programma di sviluppo territoriale.

La Banca non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali

Con riferimento all'ultimo esercizio fiscalmente definito, che si riferisce al periodo di attività sino al 31 dicembre 2000, la banca evidenzia perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali per un importo complessivo pari ad Euro 249.438,12.

La banca non ha in corso alcun procedimento giudiziario o arbitrale di rilievo.

La banca non ha in essere alcun contenzioso tributario.

Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati

Banca popolare di Monza e Brianza

Stato Patrimoniale e Conto Economico al 30.06.2001, 30.06.2000, 31.12.2000, 31.12.1999

Stato Patrimoniale riclassificato (valori espressi in migliaia di Euro)

ATTIVO				
	31/12/1999	31/12/2000	30/06/2000	30/06/2001
Titoli	8.008,71	19.610,28	12.700,92	11.438,52
Cassa e banche	13.099,58	5.470,61	19.090,27	3.222,96
Clientela	20.274,96	36.870,64	25.743,81	54.157,54
Immobilizzazioni immateriali	93,62	244,10	71,80	334,21
Immobilizzazioni materiali	393,46	869,43	383,28	812,76
Altre attività	1.076,55	1.111,46	968,89	612,99
Totale Attivo	42.946,88	64.176,52	58.958,97	70.578,98
PASSIVO				
Banche	260,52	684,93	445,21	3.768,19
Clientela	28.826,61	42.884,74	38.344,98	46.713,37
Altre Passività	538,72	1.650,13	1.331,36	1.477,56
Fondi del personale	191,88	251,41	224,24	278,27
Fondi per rischi ed oneri	42,61	82,12	39,51	140,99
Totale passività	29.860,34	45.553,33	40.385,30	52.378,38
Capitale sociale	13.375,53	18.725,74	18.725,74	18.725,74
Riserve	137,57	137,57	137,57	146,89
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	-426,56	-426,56	-249,44
Utile (perdita) del periodo	-426,56	186,44	136,92	-422,59
Patrimonio netto	13.086,54	18.623,19	18.573,67	18.200,60
Totale passivo	42.946,88	64.176,52	58.958,97	70.758,98

Conto Economico riclassificato (valori espressi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO				
	31/12/99	31/12/00	30/06/00	30/06/01
Proventi da Impieghi	2.221,28	2.782,67	1.168,26	1.828,12
Di cui - clientela	1.546,79	1.928,45	750,42	1.627,15
- titoli	398,19	231,89	110,02	116,59
- Controllante	0,00	0,00	218,99	44,92
Costo della raccolta	690,50	1.132,07	423,99	837,78
di cui - clientela	438,99	745,76	283,53	428,92
- titoli	241,70	254,10	102,76	279,78
- Controllante	0,00	0,00	30,46	108,93
Margine d'interesse	1.530,78	1.650,60	744,27	990,34
Commissioni Attive	624,91	1.057,19	602,71	379,16
Commissioni Passive	-59,91	-100,71	-49,06	-24,99
Sbilancio su oper. Finanz.	-29,95	237,05	126,02	-50,65
Altri oneri/proventi netti	215,88	208,13	91,93	97,12
Margine da servizi	750,93	1.401,66	771,59	400,64
Margine d'intermediazione	2.281,71	3.052,26	1.515,86	1.390,98
Spese del personale	1.138,79	1.234,33	552,09	825,15
Altre spese Amministrative	1.199,73	1.375,84	646,09	721,82
Costi operativi	2.338,52	2.610,17	1.198,18	1546,97
Risultato lordo di gestione	-56,81	442,09	317,68	-155,99
Ammortamenti	224,13	219,49	87,80	159,67
Oneri/Proventi straordinari	-2,07	9,30	-9,81	11,91
Rettifiche di valore su crediti	105,35	3,10	63,52	93,18
Riprese di valori su crediti	0,00	39,77	0,00	5,39
Utile ante imposte	-384,22	268,56	176,17	-415,36
Imposte sul reddito	42,34	82,12	39,25	7,23
Utile (Perdita) d'esercizio	-426,56	186,44	136,92	-422,59

Vengono di seguito formulate alcune considerazioni in merito alle principali circostanze che hanno influito sull'andamento economico e sulla formazione dei risultati degli esercizi presi in esame.

La politica gestionale nei primi anni di attività è stata improntata alla dovuta prudenza, sia in termini di erogazione del credito che di gestione della tesoreria aziendale.

Nell'esercizio 1999 il contemporaneo verificarsi di alcuni eventi di carattere eccezionale non ha consentito di chiudere in utile, come nei precedenti esercizi.

Sempre nel corso del 1999 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la trasformazione in Società per Azioni della Banca, condizione essenziale per il successo dell'offerta pubblica di acquisto lanciata dalla BPIntra per l'acquisizione fino al 60% delle azioni.

La trasformazione in S.p.A. ed il nuovo statuto sono stati omologati dal Tribunale di Milano in data 20 dicembre 1999 ed iscritte nel registro delle Imprese il 30 dicembre 1999. A partire dal 17 marzo 2000 BPMonza è entrata a far parte del Gruppo BPIntra.

In merito all'andamento recente, l'esercizio 2000 è stato caratterizzato da una sensibile espansione delle masse gestite e dalla significativa ripresa sotto il profilo reddituale.

La raccolta diretta ha raggiunto gli Euro 42,9 milioni (+48,8 rispetto a fine 1999), sostenuta in particolare dalla raccolta in obbligazioni (pressoché raddoppiata su base annua), mentre l'espansione degli impieghi è stata ancora più accentuata, (Euro 36,9 milioni, +82% rispetto all'esercizio precedente), soprattutto negli ultimi mesi dell'anno, mantenendo comunque inalterata la qualità del portafoglio crediti, con un'incidenza delle sofferenze sugli impieghi pari allo 0,45%.

L'andamento economico dell'esercizio 2000 ha segnato un incremento del margine di interesse, salito a Euro 1,65 milioni (+7,8%); la significativa crescita delle commissioni attive (1.057 migliaia di Euro, +69,2%) ed il netto miglioramento del risultato dell'attività di negoziazione titoli (in utile di 237 migliaia di Euro, a fronte della leggera perdita di 30 migliaia di Euro registrata nel 1999) hanno condotto ad una crescita del margine di intermediazione (Euro 3,05 milioni) del 33,8%.

In presenza di costi operativi in leggera crescita (Euro 2,6 milioni, +11,6%), l'utile di esercizio al 31 dicembre 2000 si è attestato a 186 migliaia di Euro, a fronte di una perdita a fine 1999 di 426 migliaia di Euro.

Nel primo semestre 2001 i volumi di attività hanno iniziato a beneficiare anche dell'apertura effettuata a fine 2000 delle filiali di Triuggio e Cesano Maderno.

La raccolta diretta in particolare ha segnato un incremento del 21,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, raggiungendo Euro 46,7 milioni, mentre gli impieghi sono risultati più che raddoppiati rispetto alla Semestrale 2000 (Euro 54,2 milioni, +110,4%); con un rapporto sofferenze/impieghi (al netto delle rettifiche) pari allo 0,53%

L'espansione dei volumi ha determinato quindi una significativa crescita del margine di interesse, pari al 30 giugno a 990 migliaia di Euro (+33,1%). L'andamento economico complessivo del semestre tuttavia ha risentito dell'incremento dei costi operativi (Euro 1,5 milioni,+29,1%) dovuto alle maggiori spese conseguenti all'apertura delle nuove filiali e a costi di integrazione del sistema informativo a livello di Gruppo, nonché degli effetti negativi dell'andamento dei mercati finanziari sui titoli di proprietà (con l'emersione di una perdita semestrale sui titoli di proprietà pari a Euro 51.000 e sull'operatività in titoli della clientela, con una inversione di tendenza rispetto alla crescita registrata negli esercizi precedenti delle commissioni attive (pari al 30 giugno 2001 a 379 migliaia di Euro, in flessione del 34,1).

Il risultato lordo di gestione del semestre si è presentato pertanto in perdita per 155 migliaia di Euro, conducendo ad una perdita semestrale di 422 migliaia di Euro, dovuta anche alle maggiori rettifiche su crediti resesi necessarie con la recente espansione degli impieghi (93.000 Euro,+47,2% rispetto al 30 giugno 2000).

Andamento recente e prospettive

I fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura della semestrale 2001 possono essere così sintetizzati:

- nei mesi di settembre e dicembre sono state inaugurate le due nuove dipendenze di Giussano e Barzanò, composte da quattro addetti ciascuna, che hanno portato a cinque il numero degli sportelli della Banca;
- è stata acquisita una partecipazione pari al 10% del capitale sociale della Monza e Brianza Leasing S.p.A., società rientrante nel Gruppo che diventerà il riferimento per l'operatività nel comparto della locazione finanziaria;
- nel mese di luglio si è proceduto ad effettuare la migrazione dal sistema informativo precedentemente utilizzato a quello in uso presso la Capogruppo, al fine di poter sfruttare tutte le possibili sinergie.

La dinamica dei principali aggregati patrimoniali conferma anche a fine 2001 l'elevato livello di crescita della raccolta diretta, salita ad Euro 70,6 milioni (+65%), mentre la raccolta indiretta (Euro 44,3 milioni) denota un arretramento del 7,3% dovuta al calo delle quotazioni dei titoli azionari e dei fondi con componente azionaria.

Anche gli impieghi, in virtù delle nuove aperture di sportelli, manifestano un notevole incremento, attestandosi a fine anno ad Euro 85,2 milioni (+131%).

I crediti in sofferenza al 31.12.2001, ammontano – lordi – ad Euro 523.000 circa, mentre le posizioni in sofferenza ammontano a circa Euro 509.000 lordi. A fronte di tale esposizione sono state effettuate rettifiche di valore per Euro 457.000 circa.

A livello economico peraltro il secondo semestre 2001 ha risentito delle vicende internazionali che hanno aggravato il negativo andamento dei mercati, ritardandone ulteriormente le prospettive di ripresa, con l'emergere di ulteriori minusvalenze sui titoli di proprietà (complessivamente pari, a fine anno, a Euro 565.000 circa) e di un forte calo delle commissioni attive sull'operatività da parte della clientela (Euro 821.000 circa – 29% circa).

In attesa dei dati definitivi riferiti alla chiusura del Bilancio, le informazioni disponibili alla data del presente Documento a livello di pre-chiusura di esercizio confermano la forte crescita del margine d'interesse (Euro 2,5 milioni, con un incremento del 49%), mentre i già citati effetti dell'andamento dei mercati finanziari sull'andamento delle commissioni nette e sull'attività in titoli riducono la crescita del margine di intermediazione (Euro 3,3 milioni) all'8%.

La perdita di esercizio stimata a fine anno si attesta ad Euro 1,5 milioni, dovendo scontare la crescita delle spese amministrative dovute alle nuove aperture (i cui benefici in termini di espansione dei volumi di attività e di redditività sono attesi già a partire dall'inizio del 2002) ed i già citati eventi di natura straordinaria costituiti dai costi di migrazione del sistema informativo e dalla svalutazione dei titoli di proprietà.

Si sottolinea peraltro che il consistente incremento fatto registrare nelle masse amministrative e negli impieghi nel corso dell'esercizio e le previsioni di sviluppo delle nuove filiali aperte, congiuntamente ai benefici derivanti dall'operazione di rafforzamento dei mezzi patrimoniali già descritta nel presente paragrafo al punto "capitale sociale", condurranno nel 2002 ad una significativa inversione di tendenza dell'andamento economico, in vista del raggiungimento di adeguati livelli di redditività.

NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN CORRISPETTIVO DELLO SCAMBIO POSSEDUTI DAL SOGGETTO O DAI SOGGETTI CHE INTENDONO EFFETTUARE L'OFFERTA PUBBLICA, ANCHE A MEZZO DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETA' CONTROLLATE

La Banca Popolare di Intra detiene direttamente a titolo di piena proprietà n. 2.382.175 azioni ordinarie della Banca Popolare di Monza e della Brianza, corrispondenti al 65,70% delle 3.625.808 azioni totali. Nessuna azione della Banca Popolare di Monza e della Brianza è a qualunque titolo detenuta dalla Banca Popolare di Intra a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona.

Nessuna azione della Banca Popolare di Monza e della Brianza è posseduta da società controllate dalla Banca Popolare di Intra.

La Banca Popolare di Intra può esercitare il diritto di voto esclusivamente sulle 2.382.175 azioni di sua proprietà

Non sono stati stipulati contratti di riporto, né costituiti diritti di usufrutto o pegno né assunti ulteriori impegni (ad esempio, contratti a premio o altri contratti a termine) su strumenti finanziari della Banca Popolare di Monza e della Brianza.

b.3. Intermediari

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta sono:

- BANCA POPOLARE DI INTRA (Coordinatore dell'Offerta)
- BANCA POPOLARE DI SESTO SAN GIOVANNI

Gli intermediari incaricati (entrambi autorizzati all'esercizio dell'attività di raccolta ordini ai sensi della normativa vigente) raccoglieranno le schede di adesione all'Offerta, verificheranno la regolarità e la conformità delle schede e dei titoli alle condizioni dell'Offerta; provvederanno al ritiro delle azioni non ancora dematerializzate per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione; potranno in essere tutti gli adempimenti necessari per il trasferimento delle azioni in capo all'Offerente; effettueranno il pagamento del corrispettivo secondo le modalità di seguito specificate.

Qualora l'Offerta non abbia esito positivo gli intermediari incaricati procederanno a svincolare le azioni per le quali sia stata manifestata l'adesione entro dieci giorni lavorativi dalla comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta di cui al successivo punto "c5".

Il presente documento d'offerta e la scheda di adesione, che ne costituisce parte integrante e necessaria, sono disponibili presso tutti gli sportelli degli Intermediari incaricati dove è anche possibile, per la consultazione, reperire l'ulteriore documentazione indicata nel paragrafo O).

Le adesioni, inoltre, potranno pervenire agli Intermediari incaricati tramite altri operatori autorizzati (Banche, Sim, agenti di cambio ecc.) a condizione che questi ultimi provvedano alla consegna della scheda di adesione agli Intermediari incaricati in tempo utile per rispettare i termini dell'Offerta.

Resterà a esclusivo carico degli Aderenti il rischio che l'operatore autorizzato non consegni la scheda di adesione agli Intermediari incaricati entro i suddetti termini.

Nell'assumere la funzione di intermediari incaricati, Banca Popolare di Intra e Banca Popolare di Sesto San Giovanni dichiarano di perseguire anche un interesse proprio in quanto rispettivamente Offerente ed Emittente i titoli oggetto dell'Offerta.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITA' DI ADESIONE

c.1. Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta, irrevocabile, è rivolta, a parità di condizioni, a tutti i titolari di azioni ordinarie della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, il quantitativo delle azioni, di categoria ordinaria, oggetto dell'Offerta è pari a n. 1.447.850.

c.2. Percentuale di azioni rispetto al capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerta si riferisce al 100% del capitale sociale della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, rappresentato da n. 1.447.850 tutte di categoria ordinaria.

Non sono in circolazione obbligazioni convertibili emesse dalla Banca Popolare di Sesto San Giovanni.

L'Offerta non ha per oggetto strumenti finanziari diversi dalle azioni.

c.3. Autorizzazioni

La presente operazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente nella seduta del 9 gennaio 2002, è stata oggetto di richiesta di autorizzazione alla Banca d'Italia comunicata, ai sensi degli artt. 19, 31 e 53 del D. Lgs. 385/93 con lettera del 10 gennaio 2002.

La Banca d'Italia ha autorizzato l'operazione, anche per i profili relativi alla tutela della concorrenza, ai sensi della Legge 287/90 ("antitrust") con lettera del 8 marzo 2002 - prot. N. 1591

c.4. Modalità e termini per l'adesione all'Offerta

Il periodo di adesione all'Offerta è di quindici giorni di borsa aperta, a partire dal 20 marzo 2002 e fino al 11 aprile 2002 che rappresenta l'ultimo giorno valido per far pervenire le adesioni agli intermediari autorizzati. L'Offerente si riserva la facoltà di prorogare il periodo di adesione ai sensi dell'art. 43 del regolamento Consob approvato con Delibera 11971/99 e successive modifiche.

L'adesione all'Offerta – che potrà anche riguardare una parte delle azioni in possesso di ciascun aderente – può avvenire esclusivamente mediante compilazione e sottoscrizione, da parte dell'azionista aderente, dell'apposita scheda di adesione.

Le azioni, non sottoposte a vincoli e oneri di qualsiasi natura, dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Ogni azionista potrà aderire all'Offerta anche per una parte soltanto del suo possesso azionario.

Fermo restando che potranno aderire all'Offerta anche gli azionisti Banca Popolare di Sesto San Giovanni Soc. coop. per azioni a r.l. titolari di un numero di azioni inferiore a cinque o non multiplo di cinque, i diritti frazionari residuali, rappresentati dalla cifra decimale del prodotto risultante dal numero di azioni conferite per la parte del corrispettivo unitario dell'Offerta rappresentato da azioni Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A., come sopra definito, verranno regolati al prezzo unitario di Euro 7,92.

Le adesioni sono efficaci soltanto se accompagnate dal deposito delle azioni: stante il regime di dematerializzazione degli strumenti finanziari, per deposito delle azioni si intende anche il trasferimento contabile dal conto dell'operatore autorizzato presso la Monte Titoli, al conto dell'Intermediario incaricato, comunicato secondo la prassi bancaria. Le adesioni devono pervenire agli Intermediari incaricati, direttamente o tramite altri operatori autorizzati (Banche, Sim, agenti di cambio ecc.) a condizione che questi ultimi provvedano alla consegna della scheda di adesione agli Intermediari incaricati in tempo utile per rispettare i termini dell'Offerta. Resterà a esclusivo carico degli Aderenti il rischio che l'operatore autorizzato non consegni la scheda di adesione agli Intermediari incaricati entro i suddetti termini.

L'accettazione dell'Offerta è irrevocabile: non è possibile, pertanto, disporre delle azioni per le quali sia stata manifestata l'adesione, restando le azioni medesime vincolate al servizio dell'Offerta, salva la possibilità di aderire ad eventuali offerte concorrenti, per tutto il periodo di adesione e sino alla data di pagamento.

Si precisa che in caso di adesione all'Offerta, i diritti patrimoniali e amministrativi relativi alle azioni rimarranno in capo agli aderenti sino alla data di trasferimento delle azioni. Non è previsto il pagamento di interessi.

L'adesione all'Offerta sarà ritenuta utile per i soci dell'Emittente anche ai fini della partecipazione all'Assemblea Straordinaria che sarà convocata, entro la fine del prossimo mese di aprile, per deliberare sulla trasformazione da società cooperativa in società per azioni, con conseguente adozione di uno Statuto Sociale conforme a quello predisposto dagli Organi Amministrativi dell'Offerente e dell'Emittente.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del contestuale deposito delle azioni, dovrà essere conferito all'Intermediario il mandato di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per il trasferimento delle azioni all'Offerente - a carico del quale rimarranno i costi del fissato bollato - e, nel caso di deposito delle azioni, anche per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, in regime di dematerializzazione.

c.4.1. Diritto di recesso

Gli aderenti all'Offerta dovranno rinunciare, preventivamente ed irrevocabilmente, all'esercizio del diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. e dell'art. 31 D.Lgs. 385/93 a seguito della delibera di trasformazione in società per azioni da parte dell'Emittente. A tal fine, in sede di adesione, gli aderenti dovranno sottoscrivere, quale condizione per la validità dell'adesione all'Offerta, una dichiarazione di rinuncia a valersi del diritto di recesso, contenuta nella scheda di adesione che è parte integrante del presente documento d'offerta. La rinuncia così prestata sarà irrevocabile e precluderà all'Aderente la possibilità di esercitare il diritto di recesso relativamente a tutte le azioni possedute e indipendentemente dal numero di esse effettivamente apportato all'Offerta.

I soci dell'Emittente aventi diritto, che non abbiano aderito all'Offerta e che siano assenti o dissenzienti rispetto alla delibera di trasformazione in società per azioni dell'Emittente, potranno esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2437 Codice Civile. La liquidazione delle quote dei soci che eserciteranno il diritto di recesso avverrà sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si scioglierà il rapporto sociale, ai sensi dell'art. 2529 Codice Civile. La quantificazione della liquidazione della quota, pertanto, non potrà avvenire prima dell'approvazione assembleare del bilancio d'esercizio, che avverrà entro la fine del mese di aprile 2002 . Gli Intermediari incaricati potranno in essere quanto necessario per garantire la più ampia partecipazione alla stessa Assemblea.

c.5. Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta

La Banca Popolare di Intra e la Banca Popolare di Sesto San Giovanni, in qualità di intermediari incaricati, sono tenute a ricevere le accettazioni, previa verifica della regolarità e della conformità delle schede e dei titoli alle condizioni dell'Offerta; La Banca Popolare di Intra, quale Coordinatore dell'Offerta, comunicherà settimanalmente alla Consob e al mercato (mediante diffusione dei dati a due agenzie di stampa) il numero complessivo delle azioni oggetto di accettazione e la percentuale che le stesse rappresentano rispetto all'ammontare richiesto. I risultati definitivi saranno comunicati, sempre a cura della Banca Popolare di Intra, entro dieci giorni di calendario dalla data di chiusura dell'Offerta, mediante pubblicazione sui quotidiani "M.F." e "Il Giornale".

c.6. Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa solo sul mercato italiano.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETA' EMITTENTE POSSEDUTI DAL SOGGETTO O DAI SOGGETTI CHE INTENDONO O DEVONO EFFETTUARE L'OFFERTA PUBBLICA, ANCHE A MEZZO DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETA' CONTROLLATE

d.1. Numero e categoria di strumenti finanziari posseduti o in relazione ai quali è esercitabile il diritto di voto

L'Offerente non detiene alcuna azione dell'Emittente, né direttamente, né indirettamente o per il tramite di società fiduciarie e/o per interposta persona ovvero tramite società controllate; neppure ad essa spetta o è attribuito il diritto di voto su alcuna azione dell'Emittente.

d.2. Contratti di riporto, costituzione di diritti di usufrutto o di pegno su strumenti finanziari dell'Emittente

L'Offerente non ha stipulato contratti di riporto, usufrutto o pegno su azioni dell'Emittente né esistono altri impegni a termine o vincoli su azioni dell'Emittente a favore dell'Offerente o di sue controllate o di società fiduciarie.

E) CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

e.1. Premessa e indicazione del corrispettivo

La Banca Popolare di Intra riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo unitario complessivo per ciascuna azione Banca Popolare di Sesto San Giovanni Soc. coop. per azioni a r.l. consegnata in adesione all'Offerta pari a 7,92 Euro, di cui:

- Euro 6,68 in contanti, al netto di bolli e spese che rimarranno in carico all'Offerente.
- Azioni ordinarie - già in circolazione e detenute dall'Offerente - della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A., controllata dalla Capogruppo Banca Popolare di Intra, da nominali Euro 5,16, con godimento regolare, nel rapporto di 0,20 azioni per ogni azione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, corrispondenti a Euro 1,24.

Il prezzo dell'offerta è quindi costituito da una parte in contanti e da una parte in azioni. (per ulteriori chiarimenti si rinvia al paragrafo E).

La Banca Popolare di Intra si impegna a riconoscere a ciascun aderente all'Offerta per ogni 5 azioni portate in adesione all'Offerta un corrispettivo così determinato

- Euro 33,40 in contanti
- 1 (una) azione ordinaria della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A., controllata dalla Capogruppo Banca Popolare di Intra di nominali Euro 5,16, con godimento regolare, già in circolazione e detenuta dall'Offerente.

Il prezzo dell'offerta è quindi costituito da una parte in contanti e da una parte in azioni ed è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente anche avvalendosi della "due diligence e valutazione del capitale economico della Banca Popolare di Sesto San Giovanni" redatta dall'Advisor esterno Consulting SpA.

Il prezzo dell'offerta sarà corrisposto secondo i tempi e le modalità indicati al paragrafo F.

e.2. Analisi dei criteri seguiti per la determinazione del corrispettivo.

Il prezzo complessivamente offerto, sopra indicato, risulta congruo in relazione ai tipici indicatori di mercato attuali e prospettici riferiti a società bancarie e ad operazioni di acquisizione paragonabili sia per tipologia che per dimensione. Ai fini del calcolo del corrispettivo unitario da riconoscere agli azionisti della Banca Popolare di Sesto San Giovanni si è provveduto alla valorizzazione del capitale economico della Banca, determinato come combinazione del patrimonio netto rettificato al 30 giugno 2001, comprensivo del risultato di periodo, e dell'avviamento.

Il metodo di valutazione utilizzato è costituito dal cosiddetto “metodo patrimoniale complesso”, che prende le mosse anzitutto dalla determinazione del patrimonio netto rettificato, ottenuto rettificando il patrimonio netto contabile a seguito di una analisi ai fini valutativi del valore economico corrente delle singole poste patrimoniali (nel caso del portafoglio crediti tenendo conto anche dell'evoluzione e delle informazioni più aggiornate disponibili), depurando infine l'ammontare lordo delle rettifiche da valutazione stesse in funzione del relativo effetto fiscale.

Il patrimonio netto rettificato ottenuto a seguito della identificazione delle rettifiche di valore alle poste patrimoniali viene inoltre integrato con la determinazione dell'avviamento sulla raccolta, ottenuto applicando alla componenti la raccolta diretta da clientela ordinaria percentuali di valorizzazione stabilite sulla base di un'analisi statistica delle operazioni analoghe effettuate sul mercato bancario nazionale e variabili in funzione delle diverse forme tecniche.

In sintesi pertanto il valore aziendale viene determinato quale sommatoria tra il valore del Patrimonio netto Rettificato, ottenuto come sopra illustrato ed il Valore dell'avviamento sulla Raccolta, individuato attraverso la citata metodologia di valorizzazione.

Si precisa che il metodo di valutazione prescelto è stato preferito a metodi alternativi, di tipo misto patrimoniale - reddituale o finanziario, essenzialmente a causa della non disponibilità di adeguati e significativi dati ed informazioni sull'andamento prospettico della Banca per un orizzonte temporale sufficientemente ampio.

La valutazione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni

Il patrimonio netto contabile al 30 giugno 2001 della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, ammonta a Euro 7.824.000.

Sulla base della analisi a fini valutativi del valore corrente delle poste patrimoniali, sono state individuate rettifiche di valore complessive lorde per circa 1.270.000, risultanti dai seguenti elementi:

- Euro 900.000 quali ulteriori accantonamenti a fronte di potenziali dubbi esiti su crediti verso clientela;
- Euro 915.000 quali minusvalenze su titoli immobilizzati, pari alla differenza tra il valore di bilancio (corrispondente al costo) e quello di mercato alla data di riferimento;

Tali rettifiche di valutazione lorde riferite a crediti e titoli sono state inoltre diminuite di Euro 545.000 quale beneficio fiscale atteso rispetto alle medesime.

Il Patrimonio netto rettificato della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, alla data del 30 giugno 2001, così individuato ammonta pertanto a Euro 6.553.000.

Ai fini della determinazione dell'avviamento sono state applicate le seguenti percentuali specifiche in relazione alle singole tipologie di raccolta diretta, quantificate sia in funzione delle caratteristiche qualitative che delle percentuali adottate in operazioni analoghe confrontabili sia per tipologia che per dimensione:

- raccolta diretta a vista : 10%;
- raccolta diretta a termine : 2,50%;
- raccolta diretta rappresentata da Titoli (con esclusione dei prestiti subordinati emessi dalla Banca) : 5,75%.

L'applicazione di tali coefficienti di valorizzazione conduce ad un avviamento complessivo di Euro 3.895.000, come di seguito specificato:

Raccolta diretta da clientela ordinaria	Importo	%	Avviamento
A vista	30.989	10,00%	3.098
A termine	9.365	2,50%	234
Titoli (obbligazioni e certificati di deposito)	9.779	5,75%	562
Totale	50.133		3.895

Da quanto sopra esposto deriva pertanto una valutazione del valore complessivo della Banca Popolare di Sesto San Giovanni di Euro 10.449.000, che suddiviso tra le n. 1.446.250 azioni in circolazione alla data del 30 giugno 2001, conduce ad un valore per azione di Euro 7,22.

Di seguito si riporta riepilogativamente il raccordo tra il patrimonio netto contabile ed il patrimonio rettificato a valori correnti (evidenziando le rettifiche apportate al netto dell'effetto fiscale) e l'avviamento riconosciuto:

Voce	Importo (in Euro/1.000)
Patrimonio netto contabile al 30 giugno	7.824,13

2001

- Rettifica di valore su crediti	-900,21	
- Rettifica di valore su titoli immobilizzati	-914,83	
+ Effetto fiscale	544,51	
Totale rettifiche di valore		-1.270,53
Patrimonio netto rettificato al 30 giugno 2001		6.553,60

2001

Avviamento

	Importo	%	
vista	30.989,49	10,00%	3.098,95
termine	9.365,37	2,50%	234,13
titoli	9.779,11	5,75%	562,30
			<u>3.895,38</u>
Patrimonio netto a valori correnti al 30 giugno 2001			10.448,98

Sulla base di tale valutazione quindi il prezzo complessivo per ogni azione Banca Popolare di Sesto San Giovanni fissato quale corrispettivo della presente Offerta, come già indicato nella premessa, è stato fissato in Euro 7,92, di cui Euro 6,68 in contanti ed Euro 1,24 quale controvalore pro quota (0,20) delle azioni Banca Popolare di Monza e Brianza offerte in corrispettivo.

Tale prezzo risulta superiore del 9,55% rispetto al valore unitario di ciascuna azione Banca Popolare di Sesto San Giovanni emergente dalla valutazione del valore economico sopra esposta, che ammonta ad Euro 7,22 e comprende il premio di maggioranza pari a Euro 0,70 per azione sulla base della "due diligence e valutazione del capitale economico della Banca Popolare di Sesto San Giovanni" redatta dalla società Consulting SpA, in data 30 giugno 2001

e.3. Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori.

L'assemblea ordinaria dei soci della BPSSG del 5 aprile 2001 ha approvato la proposta di riparto dell'utile d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e l'attribuzione di un dividendo di Lire 200 a ciascuna delle 1.446.050 azioni in circolazione.

L'assemblea ordinaria dei soci della BPSSG del 15 aprile 2000 ha approvato la proposta di riparto dell'utile d'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 senza prevedere alcuna attribuzione di dividendi.

Nella seguente tabella si riporta un breve prospetto dei principali dati della BPSSG relativi agli esercizi 1999 e 2000 (valori espressi in Euro)

	1999	2000
Dividendo per azione	0	0,10
Utile ordinario per azione	0,25	0,39
Utile netto per azione	0,12	0,16
Cash Flow per azione	0,55	0,70
Patrimonio netto per azione	5,31	5,36

Fonte: Bilanci Societari

Nella seguente tabella si indica il rapporto prezzo/utile per azione, prezzo/patrimonio netto, e prezzo/dividendo per azione BPSSG:

	1999	2000
Prezzo/patrimonio netto per azione	1,36	1,35
Prezzo/utile per azione	60,17	45,13
Prezzo/dividendo per azione	n.r.	72,2
Prezzo/utile ordinario per azione	28,88	18,51
Prezzo/Cash Flow per azione	13,13	10,31

Non si è ritenuto possibile fornire i dati di cui alle tabelle sopra riportate riferiti ad azioni ordinarie di banche caratterizzate da un bacino di utenza regionale, non esistendo una campione significativo di banche comparabili per dimensioni e caratteristiche con l'Emittente.

e.4. Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.

Ai sensi dell'Art.6 dello Statuto sociale dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione determina annualmente, con deliberazione successiva all'approvazione del bilancio, l'ammontare del sovrapprezzo che deve essere versato in sede di sottoscrizione di nuove azioni e per gli altri casi previsti dallo Statuto.

In data 25 giugno 2001 il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, tenuto conto della consistenza del patrimonio netto contabile risultante dopo l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2000, ha riconfermato tale sovrapprezzo in lire 1.500 per azione (come già stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 13

settembre 1999), corrispondenti a Euro 0,77. Il valore complessivo di emissione delle nuove azioni è pari quindi a 5,94 Euro per azione.

e.5. Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

Non sono state effettuate dall'offerente operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta nel periodo considerato.

e.6. Corrispettivo unitario in azioni Banca Popolare di Monza e Brianza offerto in scambio e sua giustificazione. Informazioni riguardanti le azioni Banca Popolare di Monza e Brianza offerte quale corrispettivo dello scambio.

e.6.1. Indicazioni di eventuali autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti cui è soggetta l'operazione.

In relazione all'intera operazione è stata inoltrata formale richiesta di autorizzazione alla Banca d'Italia in data 10 gennaio 2002 ; l'autorizzazione stessa è stata rilasciata da Banca d'Italia con lettera del 8 marzo 2002

e.6.2. Confronto del corrispettivo in azioni Banca Popolare di Monza e Brianza con alcuni indicatori forniti per gli ultimi due esercizi.

Nella seguente tabella si riporta un breve prospetto dei principali dati della BPMB relativi agli esercizi 1999 e 2000:

	1999	2000
Dividendo per azione	0	0
Utile ordinario per azione	-0,15	0,07
Utile netto per azione	-0,16	0,05
Cash Flow per azione	0,00	0,16
Patrimonio netto per azione	5,05	5,14

Fonte: Bilanci Societari

Nella seguente tabella si indica il rapporto prezzo/utile per azione, prezzo/patrimonio netto, e prezzo/dividendo per azione BPMB:

	1999	2000
Prezzo/patrimonio netto per azione	1,22	1,20
Prezzo/utile per azione	-38,63	123,60
Prezzo/dividendo per azione	0	0
Prezzo/utile ordinario per azione	-41,20	88,30
Prezzo/Cash Flow per azione	1934,87	37,44

Non si è ritenuto possibile fornire i dati di cui alle tabelle sopra riportate riferiti ad azioni ordinarie di banche caratterizzate da un bacino di utenza regionale, non esistendo una campione significativo di banche comparabili per dimensioni e caratteristiche con l'Emittente.

e.6.3. Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari offerti in corrispettivo in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.

Aumenti di capitale

Nell'anno 2000 è stata perfezionata l'operazione di aumento di capitale indicata nella sottostante tabella

Prezzo di offerta	Lit.	10.000
Controvalore totale dell'offerta	Lit.	10.359.440.000
Rapporto di opzione		2 azioni ogni 5 possedute
Azioni offerte in opzione	N.	1.035.944
% del Cap.Soc.rappresentata dalle azioni offerte		40%
Ammontare del Capitale Sociale Post-Offerta	Lit.	36.258.080.000
Numero delle Azioni Ordinarie Post-Offerta	N.	3.625.808

Dopo l'operazione di Aumento di Capitale, con la sottoscrizione dell'inoptato la partecipazione della Banca Popolare di Intra è passata dal 60,04% al 65,70%.

e.6.4. Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari offerti in corrispettivo.

Nel mese di settembre 1999 le azioni emesse dalla Banca Popolare di Monza e Brianza sono state oggetto di Offerta Pubblica d'Acquisto lanciata dalla Banca Popolare di Intra.

L'offerente ha proposto agli azionisti della Banca Popolare di Monza e Brianza di acquistare fino ad un massimo di 1.553.919 azioni, pari al 60% del capitale sociale, al prezzo di Lit. 19.000 per azione (Euro 9,81).

Il 91% degli azionisti della Banca Popolare di Monza e Brianza ha aderito all'offerta cedendo alla Banca Popolare di Intra, con gli arrotondamenti, n°1.554.951 azioni pari al 60,04 % del Capitale Sociale

Il corrispettivo è stato pagato agli aderenti all'offerta in data 10 gennaio 2000.

e.6.5. Criteri seguiti per la determinazione del rapporto di scambio.

La determinazione del rapporto di scambio si inquadra nel contesto della determinazione del corrispettivo unitario offerto per ciascuna azione della BPSSG, come analiticamente commentato al precedente punto e.1, frutto degli accordi negoziali intercorsi tra Offerente ed Emittente e comprende il premio di maggioranza riconosciuto dall'Offerente.

La previsione di una parte di corrispettivo erogato mediante scambio di azioni, come già anticipato nelle premesse generali del presente Documento, trae motivazione nell'opportunità strategica che i soci della Banca Popolare di Sesto San Giovanni acquisiscano una interessenza in una banca - la Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A. - con caratteristiche simili, sia in termini dimensionali che di operatività, rispetto alla Banca Popolare di Sesto San Giovanni.

La valutazione della Banca Popolare di Monza e Brianza

In virtù di evidenti ragioni di omogeneità, ai fini della determinazione del valore delle azioni Banca Popolare di Monza e Brianza offerte in corrispettivo si è provveduto alla valorizzazione del capitale economico della Banca, determinato come combinazione del patrimonio netto rettificato al 30 giugno 2001, comprensivo del risultato di periodo, e dell'avviamento.

Il metodo di valutazione utilizzato è costituito dal cosiddetto "metodo patrimoniale complesso", che prende le mosse anzitutto dalla determinazione del patrimonio netto rettificato, ottenuto rettificando il patrimonio netto contabile a seguito di una analisi ai fini valutativi del valore economico corrente delle singole poste patrimoniali (nel caso del portafoglio crediti tenendo conto anche dell'evoluzione e delle informazioni più aggiornate disponibili), depurando infine l'ammontare lordo delle rettifiche da valutazione stesse in funzione del relativo effetto fiscale.

Il patrimonio netto rettificato ottenuto a seguito della identificazione delle rettifiche di valore alle poste patrimoniali viene inoltre integrato con la determinazione dell'avviamento sulla raccolta, ottenuto applicando alla componenti la raccolta diretta da clientela ordinaria percentuali di valorizzazione stabilite sulla base di un'analisi statistica delle operazioni analoghe effettuate sul mercato bancario nazionale e variabili in funzione delle diverse forme tecniche.

In sintesi pertanto il valore aziendale viene determinato quale sommatoria tra il valore del Patrimonio netto Rettificato, ottenuto come sopra illustrato ed il Valore dell'avviamento sulla Raccolta, individuato attraverso la citata metodologia di valorizzazione.

Si precisa che il metodo di valutazione prescelto è stato preferito a metodi alternativi, di tipo misto patrimoniale - reddituale o finanziario, essenzialmente a causa della non disponibilità di adeguati e significativi dati ed informazioni sull'andamento prospettico della Banca per un orizzonte temporale sufficientemente ampio.

Il patrimonio netto contabile al 30 giugno 2001 della Banca Popolare di Monza e Brianza ammonta a Euro 18.200.000.

Utilizzando i medesimi criteri di valutazione adottati per la Banca Popolare di Sesto San Giovanni, è stata individuata una rettifica di valore pari a circa Euro 155.000, risultante dal computo della fiscalità differita attiva sulla perdita

emergente dal bilancio al 30 giugno 2001, giustificata dalle aspettative di reddito della Banca nel periodo di quinquennale utilizzabilità della perdita stessa e così determinata:

- Euro 443.00 : ammontare lordo della perdita;
- Euro 155.000 : beneficio fiscale atteso calcolato in misura pari al 35% (aliquota IRPEG a regime).

Il Patrimonio netto rettificato della Banca Popolare di Monza e Brianza alla data del 30 giugno 2001 ammonta pertanto a Euro 18.355.000.

Ai fini della determinazione dell'avviamento sono state quindi applicate le medesime percentuali di valorizzazione adottate per la Banca Popolare di Sesto San Giovanni.

L'applicazione di tali coefficienti conduce alla determinazione di un avviamento di Euro 4.035.000, come di seguito specificato:

Raccolta diretta da clientela ordinaria	Importo	%	Avviamento
A vista	31.748,16	10,00%	3.174,82
A termine	0,00	2,50%	0,00
Titoli (obbligazioni e certificati di deposito)	14.965,21	5,75%	860,50
Totale	46.713,37		4.035,32

Da quanto sopra esposto deriva pertanto una valutazione del valore economico complessivo della Banca Popolare di Monza e Brianza di Euro 22.391.000 che, suddiviso tra le n.3.625.808 azioni in circolazione alla data del 30 giugno 2001, conduce ad un valore per azione di Euro 6.18.

Di seguito si riporta riepilogativamente il raccordo tra il patrimonio netto contabile ed il patrimonio rettificato a valori correnti (evidenziando le rettifiche apportate al netto dell'effetto fiscale) e l'avviamento riconosciuto:

Voce	Importo (in Euro /1.000)		
Patrimonio netto contabile al 30 giugno 2001			18.200,97
+ <i>Fiscalità differita</i>		<u>155,01</u>	
Totale rettifiche di valore			155,01
Patrimonio netto rettificato al 30 giugno 2001			18.355,98
Avviamento			
	Importo	%	
Vista	31.748,16	10,00%	3.174,82
Termine	0,00	2,50%	0,00
Titoli	14.965,21	5,75%	<u>860,50</u>
			4.035,32
Patrimonio netto a valori correnti al 30 giugno 2001			22.391,29

Sulla base degli esiti della valutazione del valore economico della BPMB sopra esposta, il controvalore dell'azione BPMB offerto per ogni azione BPSSG è pari, pro quota (0,20), a Euro 1,24. In tal modo quindi il prezzo complessivo per ogni azione Banca Popolare di Sesto San Giovanni stabilito quale corrispettivo della presente Offerta, come già indicato nella premessa, è stato fissato in Euro 7,92.

Tale prezzo risulta superiore del 9,55% rispetto al valore unitario di ciascuna azione Banca Popolare di Sesto San Giovanni emergente dalla valutazione del valore economico sopra esposta al paragrafo e.2 - che ammonta ad Euro 7,22 - ed è frutto degli accordi negoziali intercorsi tra Offerente ed Emittente, comprendendo il premio di maggioranza riconosciuto dall'Offerente.

Si precisa che le indicazioni che precedono - riferite come già sottolineato alla situazione al 30 giugno 2001 - possono sin d'ora ritenersi confermate nonostante il risultato economico stimato della Banca Popolare di Monza e Brianza a fine esercizio presenti una perdita di Euro 1,5 milioni, dovuta alle già esposte ragioni congiunturali e di carattere straordinario.

A fronte di tali perdite infatti la Banca Popolare di Monza e Brianza ha registrato, sempre nel secondo semestre 2001, un consistente incremento delle masse amministrato e, in particolare, della raccolta diretta. Tale elemento, unitamente all'operazione di aumento del Capitale Sociale da nominali Euro 18.709.169,28 a nominali Euro 37.418.338,56 (e quindi per complessivi nominali Euro 18.709.169,28) da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 1 nuova azione ogni 1 azione già posseduta, ad un prezzo di Euro 8,00 per azione, comprensivo di sovrapprezzo pari a Euro 2,84, in

relazione al quale la Banca Popolare di Intra ha già dichiarato il proprio impegno a sottoscrivere integralmente anche l'eventuale inoptato, consente di considerare il valore aziendale sostanzialmente inalterato rispetto al 30 giugno 2001.

e.6.6. Descrizione degli strumenti finanziari offerti in corrispettivo, con particolare riferimento a: numero, valore nominale (o parità contabile), denominazione esatta o categoria, cedole annesse, percentuale sulla categoria di appartenenza e, se significativa, sull'intero capitale;

Gli strumenti finanziari offerti in corrispettivo sono massime n. 289.210, azioni ordinarie della Banca Popolare di Monza e Brianza Spa del valore nominale di Euro 5,16 nominali, corrispondenti a nominali complessivi Euro 1.493.645, corrispondente al 7,97% del capitale sociale.

Le azioni oggetto dell'offerta sono azioni ordinarie, non rappresentate da certificati ai sensi dell'art. 28 D.lgs. 213/98.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto informativo il Capitale Sociale della Banca Popolare di Monza e Brianza interamente versato e sottoscritto è di Euro 18.709.169,28 ed è rappresentato da n. 3.625.808.= azioni ordinarie da Euro 5,16 cadauna.

Con atto notarile in data 4 settembre 2001 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la ridenominazione del Capitale Sociale in Euro arrotondando per difetto – come previsto dall'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97 – accreditando alla Riserva Legale l'importo di Euro 16.566,28.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 gennaio 2002, previo consenso della Capogruppo, ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci, in concomitanza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2001, l'aumento del Capitale Sociale da nominali euro 18.709.169,28 a nominali euro 37.418.338,56 e quindi di nominali euro 18.709.169,28 da attuarsi mediante emissione di n. 3.625.808.= azioni ordinarie Banca Popolare di Monza e Brianza da nominali euro 5,16.= cadauna e godimento 1° gennaio 2002 da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 1 nuova azione ogni 1 già posseduta, ad un prezzo di euro 8,00 per azione, comprensivo di sovrapprezzo pari a euro 2,84.

L'operazione comporterà per la Banca Popolare di Intra un esborso complessivo quantificabile in un intervallo ricompreso tra un minimo di Euro 18.767.184 – in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento da parte degli azionisti di minoranza – ed un massimo di Euro 29.006.464, qualora all'opposto si verificasse un inoptato totale, che Banca Popolare di Intra si è impegnata comunque a sottoscrivere.

Successivamente all'operazione di aumento di capitale e - in caso di esito positivo dell'Offerta - la percentuale di controllo di Banca Popolare di Intra in Banca Popolare di Monza e Brianza si collocherà in un intervallo ricompreso tra il 60,70% e il 78,36%

Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari offerti in corrispettivo dello scambio

Le azioni sono nominative e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Banca nonché agli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo lo statuto e le norme di legge applicabili. Dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente alla decima parte di essi per costituire la riserva legale fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Gli utili netti annuali residui sono distribuiti ai soci o diversamente destinati secondo le determinazioni dell'assemblea.

I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore della banca mediante imputazione al fondo riserva straordinaria. Allo stato attuale oltre alle azioni ordinarie non esistono altre categorie di azioni.

Decorrenza del godimento

Le azioni hanno godimento regolare.

Regime di circolazione ed eventuale esistenza di discipline particolari di legge o di statuto concernenti l'acquisto od il trasferimento;

Non sussistono discipline particolari oltre quelle previste dalla Legge. In merito lo statuto sociale recita:

“art.6 – Le azioni sono nominative e indivisibili. In caso di comproprietà di una azione si applicano le disposizioni di legge.”

Regime fiscale;

Regime fiscale in vigore dal 1°luglio 1998

Il D.Lgs. del 21 novembre 1997, n. 461, pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 3 gennaio 1998, ha introdotto il nuovo regime fiscale dei redditi di capitale e diversi che si applica a far data dal 1° luglio 1998.

A. Ritenute sugli utili societari distribuiti (dividendi)

La ritenuta d'acconto del 10% è abrogata.

Sui dividendi corrisposti a persone fisiche residenti, in relazione a partecipazioni non qualificate, assunti al di fuori dell'esercizio di impresa, nonché sui dividendi in qualunque forma corrisposti ai fondi pensione di cui al D.Lgs. 124/93 e ai fondi di investimento immobiliare di cui alla Legge n. 86/94, si applica una ritenuta del 12,50% a titolo di imposta, con obbligo di rivalsa. In tal caso non spetta il credito d'imposta sui dividendi.

La ritenuta non è operata nei confronti delle persone fisiche residenti che, in possesso di azioni nominative, all'atto della riscossione degli utili, optino per l'applicazione del regime di imposizione ordinaria con diritto al credito d'imposta nella misura del 58,73% del dividendo lordo, nella misura in cui detto credito trovi copertura nell'ammontare delle imposte di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 105 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

I dividendi percepiti da soggetti residenti diversi da quelli in precedenza descritti, compresi soggetti IRPEG, società di persone e soggetti esteri aventi stabile organizzazione in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte. I dividendi da essi percepiti concorrono a formare il relativo reddito imponibile complessivo e sono assoggettati al regime ordinario di tassazione dei redditi con diritto al credito d'imposta. I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo d'imposta.

I dividendi percepiti da non residenti sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo d'imposta in relazione alle partecipazioni non relative a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato. Gli azionisti non residenti diversi dagli azionisti di risparmio hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 della ritenuta, dell'imposta che dimostrino di avere pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, mediante certificazione del competente ufficio fiscale dello Stato estero.

Resta comunque ferma l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro la doppia imposizione eventualmente applicabili.

Sono confermate tutte le esenzioni o esclusioni dell'applicazione della ritenuta previste da discipline speciali di cui sia riscontrata la validità.

B. Imposta sostitutiva sulle plusvalenze

Il nuovo regime prevede l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da soggetti residenti mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali qualificate e non qualificate, nonché di titoli e diritti attraverso cui possono essere acquistate tali partecipazioni, rispettivamente con aliquota del 27% e del 12,50%. Sono definite cessioni di partecipazioni qualificate le cessioni di azioni, diverse da quelle di risparmio, di diritti o titoli che ne consentano l'acquisizione, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% o al 20%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5% o al 25%, a seconda che si tratti di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni. La percentuale di partecipazione è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi, anche nei confronti di soggetti diversi.

La base imponibile è costituita dalle plusvalenze realizzate nell'anno al netto delle eventuali minusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni nello stesso anno. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle plusvalenze, l'eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale le minusvalenze sono state realizzate.

Le aliquote applicabili sono del 12,50% sulle plusvalenze realizzate con la cessione di partecipazioni non qualificate, del 27% sulle plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni eccedenti i limiti che definiscono le partecipazioni qualificate (vedi sopra).

Non sono soggette a imposta sostitutiva qui di seguito illustrata le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti, derivanti da cessioni di partecipazioni non qualificate, che non si trovino in Italia. Non concorrono a formare reddito le plusvalenze e minusvalenze realizzate da soggetti residenti in Stati con i quali sono in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sul reddito, che consentano all'amministrazione finanziaria italiana di acquisire le informazioni necessarie per accertare la sussistenza di tali requisiti, sempre che i soggetti stessi non risiedano negli Stati o territori a regime fiscale privilegiato, e da Enti e Organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

Si applicano le convenzioni internazionali contro la doppia imposizione sui redditi, quando applicabili.

B.1 Modalità di applicazione dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze

Tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi

Il regime della dichiarazione è ordinario e il cambiamento avviene per opzione.

Nella dichiarazione vanno indicate, per singola operazione, le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno.

L'imposta è liquidata sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze nella misura del 27%, se derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate, e del 12,50% negli altri casi.

Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi.

Regime del risparmio amministrato (opzionale)

Il contribuente ha facoltà di optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva per ciascuna plusvalenza realizzata nelle singole operazioni relative "a partecipazioni non qualificate", a condizione che i titoli siano in custodia o in amministrazione presso banche o società di intermediazione mobiliare o altri soggetti abilitati, e l'opzione può essere esercitata qualora tali soggetti intervengano come intermediari professionali o controparti nelle transazioni.

L'opzione è esercitata con comunicazione sottoscritta contestualmente al conferimento dell'incarico e dell'apertura del deposito o conto corrente ed ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare.

L'opzione non può essere esercitata, e se esercitata perde effetto, qualora la percentuale di diritti di voto o di partecipazione identifichino una partecipazione qualificata.

Le minusvalenze realizzate, le perdite od i differenziali negativi, sono computati in deduzione, fino a foro concorrenza, da plusvalenze, differenziali positivi o proventi realizzati nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo di imposta e nei successivi, non oltre il quarto.

L'imposta sostitutiva, nella misura del 12,50%, è versata direttamente dall'intermediario che interviene nella transazione, trattenendone l'importo su ciascun reddito realizzato o ricevendone provvista dal contribuente. Il metodo del risparmio amministrato non è applicabile alle cessioni di partecipazioni qualificate.

In caso di cessione di partecipazioni detenute da più di 12 mesi si applica un coefficiente di rettifica (c.d. equalizzatore).

Detto regime assicura al contribuente l'anonimato.

Regime del risparmio gestito (opzionale)

Il regime riguarda le gestioni di patrimoni, non relativi all'impresa, conferite a banche e imprese di investimento abilitate ai sensi della normativa vigente.

In contribuente che intende accedere al regime del risparmio gestito deve fornire apposita comunicazione all'atto del conferimento dell'incarico di gestione.

L'imposta sostitutiva si applica nella misura del 12,50% al risultato complessivo maturato nel periodo di imposta derivante dalla gestione di denaro e beni con riferimento ai redditi diversi relativi a partecipazioni non qualificate e ai redditi di capitale.

Il risultato della gestione è ottenuto come differenza tra il valore del patrimonio gestito alla fine di ciascun anno solare ed il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno. Il valore del patrimonio alla fine di ciascun anno solare è definito al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato dei prelievi e diminuito dei conferimenti effettuati nell'anno, nonché dei redditi maturati nel periodo e soggetti a ritenuta, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei redditi esenti o comunque non soggetti a imposta maturati nel periodo, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo soggetti ad imposta sostitutiva, e da quote di fondi comuni di investimento immobiliare di cui alla legge n. 86/94. Il risultato è computato al netto degli oneri e delle commissioni relative al patrimonio gestito.

Il risultato negativo della gestione eventualmente conseguito in un anno è computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi di imposta successivi, per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi.

Nel caso in cui le cessioni effettuate tramite uno o più soggetti dovessero superare il limite previsto per le partecipazioni non qualificate, sulle plusvalenze relative alle partecipazioni per le quali si è verificato il superamento è dovuta l'imposta del 27%, previa deduzione di quanto pagato in precedenza nella misura del 12,50%.

L'imposta è prelevata dal soggetto gestore che provvede al versamento al concessionario competente della riscossione entro il 28 febbraio di ciascun anno.

Tassa sui contratti di borsa

Il trasferimento di strumenti finanziari è soggetto alla tassa sui contratti di borsa, la cui disciplina è stata recentemente modificata dal D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 435.

Il regime attuale d'imposta, relativamente alle operazioni su azioni quotate, risulta di seguito illustrato.

A decorrere dal 1° gennaio 1998 è stata introdotta l'esenzione dalla tassa per i:

- contratti conclusi nei mercati regolamentati e per i connessi rapporti fra intermediari abilitati e clienti committenti;
- contratti conclusi al di fuori dei mercati regolamentati a condizione che essi siano stipulati tra:

intermediari abilitati residenti o non residenti;

intermediari abilitati residenti o non residenti da un lato, e soggetti non residenti dall'altro;

intermediari abilitati residenti o non residenti da un lato, e organismi collettivi del risparmio dall'altro.

L'esenzione si applica, inoltre, ai contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati.

La tassa sui contratti di borsa si applica ai:

- contratti conclusi direttamente tra i privati, nella misura di Euro 0,072 ogni Euro 51,65 o frazione del prezzo delle azioni;
- contratti conclusi tra i privati per mezzo di banche, Sim, imprese di investimento abilitate all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 415/96 o agenti di cambio (di seguito "intermediari abilitati") o fra privati e intermediari abilitati nella misura di Euro 0,0258 per ogni Euro 51,65 o frazione del prezzo delle azioni;
- contratti conclusi direttamente fra intermediari abilitati nella misura di Euro 0,0062 per ogni Euro 51,65 o frazione del prezzo delle azioni.

L'esenzione dei contratti non determina l'applicazione al contratto dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro.

Esistenza o meno di un formale impegno da parte degli organi designati a presentare domanda di ammissione alla quotazione presso un mercato regolamentato precisando gli estremi della delibera ed il periodo entro il quale verrà attuata.

La Banca Popolare di Monza e Brianza Spa, allo stato attuale non ha inoltrato richiesta di quotazione, né esiste un formale impegno in tal senso, delle proprie azioni presso alcun mercato regolamentato.

F. DATE, MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

f.1. Data di pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo relativo alle azioni acquistate, fatte salve eventuali proroghe o modifiche dell'offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti, sarà corrisposto dall'Offerente entro il settimo giorno lavorativo successivo alla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Emittente avente ad oggetto la trasformazione in società per azioni e l'approvazione del nuovo Statuto.

f.2. Modalità di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo dell'Offerta avverrà, per la parte in contanti, entro il settimo giorno lavorativo dalla data di iscrizione, nel registro delle imprese, della delibera dell'Assemblea straordinaria dell'Emittente convocata per la trasformazione in società per azioni e, per la parte in titoli, mediante trasferimento da effettuarsi contestualmente nello stesso termine di sette giorni lavorativi sopra indicato tramite Monte Titoli S.p.A., il tutto secondo le modalità indicate nella scheda di adesione.

f.3. Garanzie di esatto adempimento

Veneto Banca ha concesso una linea di credito irrevocabile e incondizionata, a favore della Banca Popolare di Intra, dell'ammontare di Euro 15.493.706,97, a garanzia del pagamento del corrispettivo (sia per la parte in contanti che per la parte in strumenti finanziari) agli Aderenti all'Offerta; la garanzia ha caratteristica di immediata liquidabilità. La linea di credito è vincolata sino al 19.02.2003

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

g.1. Presupposti giuridici dell'operazione

La presente Offerta configura un'offerta pubblica di acquisto volontaria e viene promossa ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 58/98 e del Regolamento di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e modificato come da Delibera n. 12475 del 6 aprile 2000.

L'operazione, che rientra tra gli impegni assunti dall'Offerente nell'ambito del progetto di aggregazione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni al "Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra", trae origine dalla sottoscrizione di un "Protocollo di Intesa" (V. punto h.1.).

g.2. Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento

L'inserimento della Banca Popolare di Sesto S. Giovanni nel Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra - è finalizzato a realizzare - coerentemente con le più recenti linee strategiche di Gruppo - un significativo ampliamento della base societaria, della struttura

patrimoniale della Banca Popolare di Monza e Brianza e della rete territoriale contigua a quella della Banca Popolare di Sesto S. Giovanni.

I soci della Banca Popolare di Sesto S. Giovanni potranno, a loro volta, da un lato, realizzare, anche integralmente, l'investimento originariamente effettuato e, dall'altro, acquisire una interessenza in un istituto di credito - la Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A. - con caratteristiche non dissimili, in termini di caratteristiche e di area di operatività, da quello al quale attualmente partecipano.

L'acquisizione delle azioni dell'Emittente oggetto dell'Offerta verrà finanziata, da parte dell'Offerente, con l'impiego di proprie disponibilità.

g.3. Programmi elaborati dall'Offerente relativamente alla società Emittente ed al suo gruppo

- a) con riguardo ai programmi relativi alla gestione delle attività, l'Offerente - fatto salvo quanto precisato di seguito sub c) - perseguirà, coerentemente con il progetto di aggregazione con la controllata Banca Popolare di Monza e Brianza previsto dal "Protocollo d'Intesa", l'obiettivo di far acquisire all'Emittente metodologie operative più efficienti e avanzate, di realizzare le condizioni affinché essa consegua un aumento delle proprie quote di mercato e raggiunga più adeguati livelli di redditività;
- b) con riguardo agli investimenti da attuare ed alle relative forme di finanziamento essi - anche in base a quanto precisato di seguito sub c) - riguarderanno la futura realtà aziendale derivante dall'aggregazione con la Banca Popolare di Monza e Brianza e verranno deliberati, contestualmente all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2001, mediante aumento di capitale a pagamento della Banca Popolare di Monza e Brianza da Euro 18.709.169,28 a Euro 37.418.338,56 mediante emissione di n. 3.625.808 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16 tutte riservate in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione per ogni azione già posseduta con sovrapprezzo unitario pari a Euro 2,84.
- c) con riguardo ad eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni dell'Emittente si prevede che, per ragioni di razionalizzazione organizzativa e tramite cessione del ramo d'azienda, le due dipendenze attualmente ad essa facenti capo confluiranno nella Banca Popolare di Monza e Brianza. Il trasferimento degli sportelli avverrà senza conseguenze negative sull'attuale livello occupazionale. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria in capo alla Banca Popolare di Sesto S. Giovanni verrà, peraltro, utilizzata, a seguito della trasformazione in società per azioni della banca medesima, per il perseguimento di altre finalità imprenditoriali non ancora definite e che saranno oggetto di un separato e preventivo iter autorizzativo da parte delle Autorità di Vigilanza. A tal fine sono in corso di approfondimento alcuni progetti nei comparti dell'asset management e del credito a medio e lungo termine.
- d) con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Banca, una volta trasformata in società per azioni e realizzandosi le condizioni previste negli accordi, il nuovo azionista di controllo (l'Offerente) designerà la maggioranza dei

componenti il Consiglio, assicurando una rappresentatività adeguata, nel futuro consiglio, ai membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni ovvero a esponenti del suo Comitato promotore e, successivamente, nel Consiglio di Amministrazione della futura Banca Popolare di Monza e Brianza a seguito del trasferimento del complesso aziendale costituito dalla rete di sportelli della Banca Popolare di Sesto San Giovanni alla Banca Popolare di Monza e Brianza stessa;

- e) con riguardo alle modifiche del vigente Statuto Sociale, i soci dell'Emittente saranno chiamati, in sede di trasformazione in società per azioni, ad approvare un nuovo statuto - predisposto congiuntamente dagli Organi Amministrativi dell'Offerente e dell'Emittente - coerente con il tipo societario prescelto. Il nuovo testo di statuto si ispira, nelle linee fondamentali, al testo statutario adottato nell'ambito del "Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra" nel rispetto delle disposizioni di Vigilanza. E' prevista, infatti, all'art. 1, l'indicazione dell'appartenenza al "Gruppo Bancario" dell'Offerente e il conseguente obbligo di osservare le disposizioni emanate dalla Capogruppo, nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo stesso. L'art. 21 stabilisce che le delibere di maggiore rilevanza siano riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e vadano assunte in osservanza delle indicazioni generali della capogruppo per il perseguimento degli obiettivi della stabilità e dell'equilibrio economico e gestionale del gruppo.

Si prevede di attuare, almeno in parte, quanto indicato sub a) e b) ed integralmente quanto indicato sub c), d) ed e) nei dodici mesi successivi alla data di pagamento del corrispettivo.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA NONCHE' DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI COSTITUENTI IL CORRISPETTIVO DELLO SCAMBIO

h.1. Eventuali accordi, tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori della società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta nonché della società emittente gli strumenti finanziari costituenti il corrispettivo dello scambio

Non sono stati assunti, né direttamente né a mezzo di società fiduciarie, di società controllate o per interposta persona, accordi né da parte dell'Offerente né da parte della Banca Popolare di Monza e Brianza - società emittente gli strumenti finanziari costituenti parte del corrispettivo dello scambio - con azionisti o amministratori dell'Emittente in quanto tali.

L'Offerente e l'Emittente, peraltro, hanno sottoscritto, in data 9 gennaio 2002, un "Protocollo di Intesa" che oltre a prevedere l'impegno della prima ad acquisire una partecipazione di controllo nella seconda, attraverso un'offerta pubblica di acquisto e

scambio, subordinata alla trasformazione dell'Emittente in società per azioni e all'adozione di un nuovo Statuto Sociale (V. punto g.3) prevede, tra l'altro:

1. l'aggregazione della struttura aziendale della Banca Popolare di Sesto San Giovanni con la Banca Popolare di Monza e Brianza, attiva in un'area territoriale contigua a quella della Banca Popolare di Sesto S. Giovanni, con conseguente futura confluenza delle due dipendenze attualmente ad essa facenti capo nella Banca Popolare di Monza e Brianza. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria in capo alla Banca Popolare di Sesto S. Giovanni verrà, peraltro, utilizzata, a seguito della trasformazione in società per azioni della banca medesima, per il perseguimento di altre finalità imprenditoriali nell'ambito del Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra, secondo una logica di diversificazione e integrazione dei progetti strategici che caratterizzano le linee di sviluppo dell'attività del Gruppo;
2. un adeguato riconoscimento alla dizione "Sesto San Giovanni" (o altrimenti "Sesto") nel marchio identificativo della futura Banca Popolare di Monza e Brianza a seguito del trasferimento del complesso aziendale costituito dalla rete di sportelli della Banca Popolare di Sesto San Giovanni alla Banca Popolare di Monza e Brianza stessa;
3. una presenza numericamente adeguata negli organi sociali della Banca Popolare di Sesto San Giovanni (e nella futura Banca Popolare di Monza e Brianza a seguito del trasferimento del complesso aziendale costituito dalla rete di sportelli della Banca Popolare di Sesto San Giovanni alla Banca Popolare di Monza e Brianza stessa) di membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione della stessa Banca Popolare di Sesto San Giovanni ovvero di esponenti del suo Comitato promotore;
4. la salvaguardia degli attuali rapporti di lavoro dei dipendenti della Banca Popolare di Sesto S. Giovanni e la qualificazione professionale delle risorse umane.

h.2. Operazioni finanziarie e/o commerciali significative tra Offerente, Emittente e della società emittente gli strumenti finanziari costituenti il corrispettivo dello scambio nei dodici mesi anteriori la pubblicazione dell'Offerta

Negli ultimi dodici mesi, antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, né da parte dell'Offerente né da parte della Banca Popolare di Monza e Brianza - società emittente gli strumenti finanziari costituenti parte del corrispettivo dello scambio - sono state eseguite, né direttamente né a mezzo di società fiduciarie, di società controllate o per interposta persona, operazioni finanziarie e/o commerciali.

h.3. Accordi tra l'Offerente e la società emittente gli strumenti finanziari costituenti il corrispettivo dello scambio e gli azionisti della società Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle azioni

Non sono stati assunti, né direttamente né a mezzo di società fiduciarie, di società controllate o per interposta persona, accordi relativi all'esercizio del diritto di voto né da parte dell'Offerente né da parte della Banca Popolare di Monza e Brianza - società emittente gli strumenti finanziari costituenti parte del corrispettivo dello scambio - con azionisti della società Emittente.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

i.1. Remunerazioni riconosciute a ciascuna categoria di intermediari, in relazione al ruolo svolto.

Non è previsto alcun compenso per gli intermediari poiché essi coincidono con l'Offerente e con l'Emittente.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Non è previsto alcun riparto trattandosi di offerta totalitaria.

M. MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA

Il documento d'Offerta viene messo a disposizione del pubblico mediante:

- deposito presso la Sede Sociale;
- deposito presso gli intermediari incaricati;
- deposito presso la Borsa Italiana Spa;

Apposito avviso, contenente la notizia dell'avvenuta Deliberazione Consob con la quale è stata consentita la pubblicazione del presente Documento d'Offerta e la sua consegna agli intermediari incaricati – unitamente agli elementi essenziali dell'Offerta quali, tra l'altro, il prezzo, la quantità dei titoli, la durata e gli intermediari presso cui può essere reperito il documento, sarà pubblicato sui quotidiani "M.F." e "Il Giornale".

Il presente Documento d'Offerta sarà inoltre disponibile sul sito della Banca Popolare di Intra www.bpintra.it.

N. APPENDICI

Il comunicato della Banca Popolare di Sesto San Giovanni previsto dall'art. 103, comma 3° del D.Lgs. n. 58/98, contenente la valutazione dell'Offerta da parte del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 8 marzo 2002 nonché ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta è riportato qui di seguito.

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE

"Comunicato del Consiglio di Amministrazione della BANCA POPOLARE DI SESTO SAN GIOVANNI Soc. Coop. a r.l. per azioni, ai sensi dell'art. 103 comma 3 del D.Igs. 58/98 e a norma dell'art. 39 del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999. A seguito della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi l'8 marzo 2002, presenti n. 8 Consiglieri su 9, la Banca Popolare di Sesto San Giovanni S.c. a r.l.p.a. (di seguito anche BPSSG)

COMUNICA

che la Banca Popolare di Sesto San Giovanni e la Banca Popolare di Intra Soc. Coop. per azioni a r.l. (di seguito anche BPI) hanno sottoscritto un "Protocollo di Intesa" – approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 9 gennaio 2002 e autorizzato dall'Autorità di Vigilanza – per l'aggregazione della BPSSG nella BPI.

Il citato Protocollo di Intesa la BPI prevede essenzialmente che:

- BPI promuova un'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio (OPAS) preventiva totalitaria sulle azioni ordinarie della BPSSG così come risulterà a seguito della trasformazione da Società Cooperativa a Responsabilità Limitata per azioni in Società per Azioni. L'offerta è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti della BPSSG, avente ad oggetto n. 1.447.850.= azioni ordinarie da nominali Euro 5,16 cadauna, pari al 100% del capitale sociale.

La Banca Popolare di Intra riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo unitario per ciascuna azione Banca Popolare di Sesto San Giovanni Soc. coop. per azioni a r.l. consegnata in adesione all'Offerta pari a:

- Euro 6,68 in contanti, al netto di bolli e spese che rimarranno in carico all'Offerente.
- Azioni ordinarie - già in circolazione e detenute dall'Offerente - della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A., controllata dalla Capogruppo Banca Popolare di Intra, da nominali Euro 5,16, con godimento regolare, nel rapporto di 0,20 azioni per ogni azione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, corrispondenti a Euro 1,24.

La Banca Popolare di Intra si impegna a riconoscere a ciascun aderente all'Offerta per ogni 5 azioni portate in adesione all'Offerta un corrispettivo così determinato

- Euro 33,40 in contanti
- 1 (una) azione ordinaria della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A., controllata dalla Capogruppo Banca Popolare di Intra di nominali Euro 5,16, con godimento regolare, già in circolazione e detenuta dall'Offerente;

In termini monetari il prezzo complessivo per azione fissato quale corrispettivo della presente Offerta ammonta a Euro 7,92, costituito da Euro 6,68 in contanti e Euro 1,24 quale controvalore, pro quota, delle azioni Banca Popolare di Monza e Brianza offerte in scambio.

Fermo restando che potranno aderire all'Offerta anche gli azionisti Banca Popolare di Sesto San Giovanni Soc. coop. per azioni a r.l. titolari di un numero di azioni inferiore a cinque o non multiplo di cinque, i diritti frazionari residuali, rappresentati dalla cifra decimale del prodotto risultante dal numero di azioni conferite per la parte del corrispettivo unitario dell'Offerta rappresentato da azioni Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A., come sopra definito, verranno regolati al prezzo unitario di euro 7,92.

- L'offerta è, peraltro, condizionata:
 - a) al raggiungimento di un numero minimo di adesioni tale da consentire alla BPI di acquisire almeno n. 1.013.495 azioni ordinarie pari al 70% del capitale azionario della BPSSG - in caso di adesione all'offerta di un quantitativo di azioni inferiore, l'offerente Banca Popolare di Intra si riserva la facoltà insindacabile di acquistare comunque il quantitativo di azioni inferiore risultante dalle adesioni ricevute.
 - b) alla preventiva trasformazione della BPSSG da società cooperativa in società per azioni, con l'adozione dello statuto sociale predisposto dall'Offerente e approvato dall'Emittente e all'iscrizione di tali deliberazioni nel competente Registro delle Imprese;
- la BPSSG entri a far parte del Gruppo BPI, mediante l'aggregazione della struttura aziendale della Banca Popolare di Sesto San Giovanni con la Banca Popolare di Monza e Brianza, attiva in un'area territoriale contigua a quella della Banca Popolare di Sesto S. Giovanni, con conseguente futura confluenza delle due dipendenze attualmente ad essa facenti capo nella Banca Popolare di Monza e Brianza. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria in capo alla Banca Popolare di Sesto S. Giovanni verrà, peraltro, utilizzata, a seguito della trasformazione in società per azioni della banca medesima, per il perseguimento di altre finalità imprenditoriali

nell'ambito del Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra, secondo una logica di diversificazione e integrazione dei progetti strategici che caratterizzano le linee di sviluppo dell'attività del Gruppo;

- un adeguato riconoscimento alla dizione "Sesto San Giovanni" (o altrimenti "Sesto") nel marchio identificativo della futura Banca Popolare di Monza e Brianza a seguito del trasferimento del complesso aziendale costituito dalla rete di sportelli della Banca Popolare di Sesto San Giovanni alla Banca Popolare di Monza e Brianza stessa;
- una presenza numericamente adeguata negli organi sociali della Banca Popolare di Sesto San Giovanni (e nella futura Banca Popolare di Monza e Brianza a seguito del trasferimento del complesso aziendale costituito dalla rete di sportelli della Banca Popolare di Sesto San Giovanni alla Banca Popolare di Monza e Brianza stessa) di membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione della stessa Banca Popolare di Sesto San Giovanni ovvero di esponenti del suo Comitato promotore;
- la salvaguardia degli attuali rapporti di lavoro dei dipendenti della Banca Popolare di Sesto S. Giovanni e la qualificazione professionale delle risorse umane.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, all'unanimità dei suoi componenti presenti, confermando gli accordi assunti con il citato Protocollo di Intesa, esprime una valutazione favorevole ai termini e alle condizioni dell'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio richiamata in premessa, in quanto:

- l'operazione di aggregazione in oggetto garantisce condizioni economiche, finanziarie, reddituali e dimensionali idonee a rispondere all'esigenza di fronteggiare crescenti livelli di competitività anche nella realtà del mercato di riferimento territoriale;
- in base alle risultanze della *due diligence* predisposta ai fini della presente operazione dal comune *advisor* Consulting S.p.A., il prezzo complessivamente offerto risulta congruo in relazione ai tipici indicatori di mercato attuali e prospettici relativamente a società bancarie e ad operazioni di acquisizione paragonabili per tipologia e dimensione. E' stato utilizzato come criterio di valutazione il cosiddetto metodo patrimoniale complesso, che si basa anzitutto sulla determinazione del patrimonio netto rettificato a seguito dell'analisi ai fini valutativi del valore corrente delle poste patrimoniali, depurando l'ammontare lordo delle rettifiche da valutazione stesse in funzione dell'effetto fiscale. Il patrimonio netto rettificato così ottenuto viene integrato inoltre con l'avviamento sulla raccolta diretta ottenuto applicando alle poste componenti la raccolta diretta stessa percentuali variabili in funzione delle diverse forme tecniche e dell'analisi statistica relativa ad operazioni comparabili effettuate sul mercato bancario italiano.

In particolare si osserva che il prezzo è stato determinato rispettivamente per la Banca Popolare di Sesto San Giovanni dall'advisor Consulting Spa e per la Banca Popolare di Monza e Brianza Spa dalla controllante Banca Popolare di Intra scarl, prendendo a riferimento il patrimonio netto contabile della BPSSG e della BPMB alla data del **30 giugno 2001**, rispettivamente pari a

	BPMB	BPSSG
Patrimonio netto contabile (Euro/1.000)	18.200,97	7.824,13
Numero azioni	3.625.808	1.446.250
Euro per azione	5,02	5,41

determinando l'avviamento, applicando alla raccolta diretta il medesimo coefficiente di valorizzazione e le rettifiche di valutazione nette sui titoli immobilizzati.

Per quanto riguarda la Banca Popolare di Sesto San Giovanni, la considerazione complessiva di tali elementi ha portato ad una stima del patrimonio netto rettificato, dell'avviamento e delle rettifiche patrimoniali nette dell'Emittente di 10,44 milioni di euro con valore per azione pari a euro 7,22.

Per quanto riguarda la Banca Popolare di Monza e Brianza, soggetto emittente i titoli offerti in scambio, il processo valutativo seguito dalla Banca Popolare di Intra scarl, applicando omogenei criteri valutativi, porta ad una stima complessiva del valore aziendale di 22,391 milioni di Euro, con valore per azione pari a Euro 6,18. Le 289.210 azioni della controllata BPMB sono detenute in portafoglio dalla controllante ad un valore di carico complessivo pari a euro 2,4 milioni.

Il prezzo complessivo per azione fissato quale corrispettivo della presente Offerta (Euro 6,68 in contanti e Euro 1,24 quale controvalore, pro quota, delle azioni offerte in scambio, per complessivi Euro 7,92), è quindi superiore del 9,55% rispetto al valore unitario per azione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, (che ammonta, come già evidenziato, a Euro 7,22) ed è frutto degli accordi negoziali intercorsi tra Offerente ed Emittente, comprendendo il premio di maggioranza riconosciuto dall'Offerente.

Le indicazioni che precedono – riferite come già sottolineato alla situazione al 30 giugno 2001 – possono ritenersi confermate nonostante ragioni congiunturali di carattere straordinario legate alla situazione dei mercati comportino per la Banca Popolare di Monza e della Brianza un risultato economico negativo a fine 2001.

A fronte di tali perdite infatti la Banca Popolare di Monza e Brianza ha registrato, sempre nel secondo semestre 2001, un consistente incremento delle masse amministrare e, in particolare, della raccolta diretta. Tale elemento unitamente all'operazione di aumento del Capitale Sociale da nominali Euro 18.709.169,28 a nominali Euro 37.418.338,56 (e quindi per complessivi nominali euro 18.709.169,28) da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 1 nuova azione ogni 1 già posseduta, ad un prezzo di euro 8,00 per azione, comprensivo di sovrapprezzo pari a euro 2,84, in relazione al quale la Banca Popolare di Intra ha già dichiarato il proprio impegno a sottoscrivere integralmente anche l'eventuale inoptato, lasciano stimare sostanzialmente inalterato il valore aziendale della Banca Popolare di Monza e Brianza Spa rispetto alla data del 30 giugno 2001.

Il citato protocollo d'intesa prevede altresì:

- che i Soci della Banca Popolare di Sesto S. Giovanni possano, a loro volta, da un lato, realizzare, anche integralmente, l'investimento originariamente effettuato e, dall'altro, acquisire una interessenza in un istituto di credito - la Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A. - con caratteristiche non dissimili, in termini di caratteristiche e di area di operatività, da quello al quale attualmente partecipano;
- la salvaguardia del marchio "Sesto" e la presenza di rappresentanti della comunità di Soci che attualmente si riconosce nella Banca Popolare di Sesto San Giovanni sarà assicurata anche nell'organo amministrativo della futura società per azioni oltre che nella realtà aziendale derivante dall'aggregazione con la Banca Popolare di Monza e Brianza;
- l'adeguata protezione dell'interesse dei dipendenti.

Con riferimento al possesso diretto o indiretto di azioni della BPSSG da parte della stessa o dei suoi Amministratori si precisa che la BPSSG non possiede alcuna azione propria, mentre i possessi diretti o indiretti da parte di Amministratori della stessa sono i seguenti:

Biassoni Alessandro Guido	1.000
Baderna Renzo	1.000
Boarini Enrico	3.000
Nova Ambrogio	200
Pasini Giuseppe	8.350
Pozzobon Davide	5.000
Rastelli Oreste	8.000
Zanini Romano	2.000
Zorzoli Stefano	400

Si precisa che non sussistono patti parasociali aventi ad oggetto azioni della BPSSG. Si precisa inoltre che, dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea dei soci del 5 maggio 2001, non sono intervenuti fatti o eventi di rilievo riguardanti la BPSSG.

Il Presidente
Biassoni Alessandro Guido

Sesto San Giovanni, lì 8 marzo 2002"

Il Consiglio incarica il Vice Presidente di curare l'inoltro alla Consob del comunicato nei termini previsti dalla vigente normativa autorizzandolo, altresì sin d'ora ad apportare eventuali integrazioni e modifiche formali al comunicato stesso in base alle eventuali richieste della Consob medesima.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta alle ore ventuno e trenta previa lettura e approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Segretario
(rag. Giuseppe Sangiorgio)

Il Presidente
(rag. Alessandro Guido Biassoni)

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione degli interessati presso la sede sociale degli intermediari incaricati nonché presso la Borsa Italiana S.p.A.:

relativamente all'Offerente:

- bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2000 della Banca Popolare di Intra, corredati della relazione sulla gestione e del collegio sindacale nonché della relazione della società di revisione;
- situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2001 della Banca Popolare di Intra;
- “due diligence e valutazione del capitale economico” effettuata sulla Banca Popolare di Sesto San Giovanni dall' Advisor Consulting SpA

relativamente all'Emittente:

- bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 della Banca Popolare di Sesto San Giovanni, corredato della relazione sulla gestione e del collegio sindacale nonché della relazione della società di revisione;
- situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2001 della Banca Popolare di Sesto San Giovanni;

relativamente alla Società Emittente gli strumenti finanziari offerti in scambio:

- bilanci relativi agli esercizi 1999 – 2000 della Banca Popolare di Monza e Brianza, corredati della relazione sulla gestione e del collegio sindacale nonché della relazione della società di revisione;
- situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2001 della Banca Popolare di Monza e Brianza;
- statuto vigente;

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel documento d'offerta appartiene all'Offerente Banca Popolare di Intra.

L'offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel documento d'offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

BANCA POPOLARE DI INTRA

Per il Presidente del Collegio Sindacale

Dr. Alfonso Sacco

Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

dr. Luciano Brogonzoli

ALLEGATO

SCHEDA DI ADESIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E/O DI SCAMBIO

Presentata da: BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata - Offerente

su: azioni ordinarie della BANCA POPOLARE DI SESTO SAN GIOVANNI

Società Cooperativa a responsabilità limitata per azioni

Spett.le

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società coop. a r. l. per azioni
Piazza Aldo Moro n. 8
28900 - Verbania

BANCA POPOLARE DI SESTO SAN
GIOVANNI-Società coop. a r.l. per azioni
Piazza Oldrini n. 30
Sesto San Giovanni (Milano)

Il sottoscritto

nato a

cittadinanza/nazionalità

residente/con sede legale in

codice cliente

titolare di n. azioni ordinarie della **Banca Popolare di Sesto San Giovanni** di cui garantisce la legittima e piena proprietà e disponibilità

PRENDE ATTO

che resterà a esclusivo carico degli Aderenti il rischio che l'operatore autorizzato non consegna la scheda di adesione agli Intermediari incaricati entro i suddetti termini;

DICHIARA

di aver preso conoscenza di tutte le condizioni, termini e modalità della presente offerta:

- o come da documento depositato presso gli intermediari incaricati e avviso contenente gli elementi essenziali dell'offerta pubblicato sui quotidiani "M.F." e "Il Giornale"

ADERISCE

alla presente offerta per n titoli sopraindicati che:

- o risultano già depositati presso di voi nel deposito titoli n. intestato a

- o vengono depositati presso di voi, contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda
- o verranno a voi trasferiti/depositati presso di voi, in tempo utile, per incarico espressamente accettato in calce alla presente, dall'intermediario depositario dei titoli sopraindicati.

AUTORIZZA

la immissione dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso di voi vincolato ai fini della presente offerta

CONSENTE

sin d'ora il trasferimento delle azioni immesse nel suddetto deposito transitorio, conferendovi mandato irrevocabile ad apporre o fare apporre la firma di girata sui certificati azionari

DICHIARA

di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi.

Preso atto che nel documento d'offerta è previsto che il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, fatte salve le proroghe o le modifiche dell'offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti, entro il settimo giorno lavorativo successivo alla data di iscrizione della delibera di assemblea straordinaria dei soci per la trasformazione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni in società per azioni con approvazione di un nuovo statuto (eventuali condizioni indicate nel documento d'offerta) sempre che le adesioni siano tali da consentire l'acquisizione almeno di n. 1.013.495 azioni ordinarie dell'Emittente, corrispondenti al 70% del relativo capitale sociale; in caso di adesione all'offerta di un quantitativo di azioni inferiore, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di acquistare comunque il quantitativo di azioni inferiore risultante dalle adesioni ricevute, purchè sia tale da raggiungere almeno la soglia del 51%.

AUTORIZZA

codesta Spett.le

a regolare/far regolare

- o sul c/c n. intestato a presso
- o mediante assegno circolare non trasferibile intestato a

l'importo di L..... riveniente dalla vendita dei titoli sopraindicati

o a inserire nel dossier titoli intestato a presso n. azioni della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 L.675/96 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta (raccolta adesioni, verifiche sulla regolarità delle stesse, assegnazione). Relativamente al suddetto trattamento, l'interessato potrà esercitare tutti i diritti previsti dall'art. 13, L. 675/96. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed il mancato conferimento, anche parziale, degli stessi determinerà l'irricevibilità della presente. Titolare del trattamento dei dati è Banca Popolare di Intra s.c.r.l., piazza Aldo Moro n. 8, Verbania, nei confronti della quale si consente la trasmissione dei presenti dati qualora il contratto venga stipulato per il tramite di altro intermediario autorizzato.

..... , li
(Luogo e data) (L'accettante) L'Intermediario incaricato

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di rinunciare preventivamente ed irrevocabilmente all'esercizio del diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 2437 Cod. Civ. e dell'art. 31 del D. Lgs. n. 385/93, a seguito della delibera di trasformazione della Banca Popolare di Sesto San Giovanni s.c.a r.l. in società per azioni, in relazione a tutte le azioni possedute.

..... , li
(Luogo e data) (L'accettante) L'Intermediario incaricato

L'intermediario depositario dichiara di essere depositario delle azioni e di provvedere alle formalità necessarie al trasferimento dei titoli presso l'intermediario incaricato sopra indicato, esclusivamente tramite MONTE TITOLI S.p.A., entro e non oltre il termine di durata dell'Offerta.

.....
L'intermediario depositario